Progetto "Insieme Nella Cura" – convegno conclusivo

Reggio Emilia, 27 giugno 2012

Dimensione e problematiche dell'invecchiamento e migrazioni di cura

Giovanni Lamura, M. Gabriella Melchiorre & Mirko Di Rosa

INRCA, Centro Studi e Ricerche Economico-Sociali per l'Invecchiamento, Ancona; g.lamura@inrca.it

Struttura dell'intervento

1. Introduzione: a. modello di riferimento
   b. "regimi assistenziali" in Europa

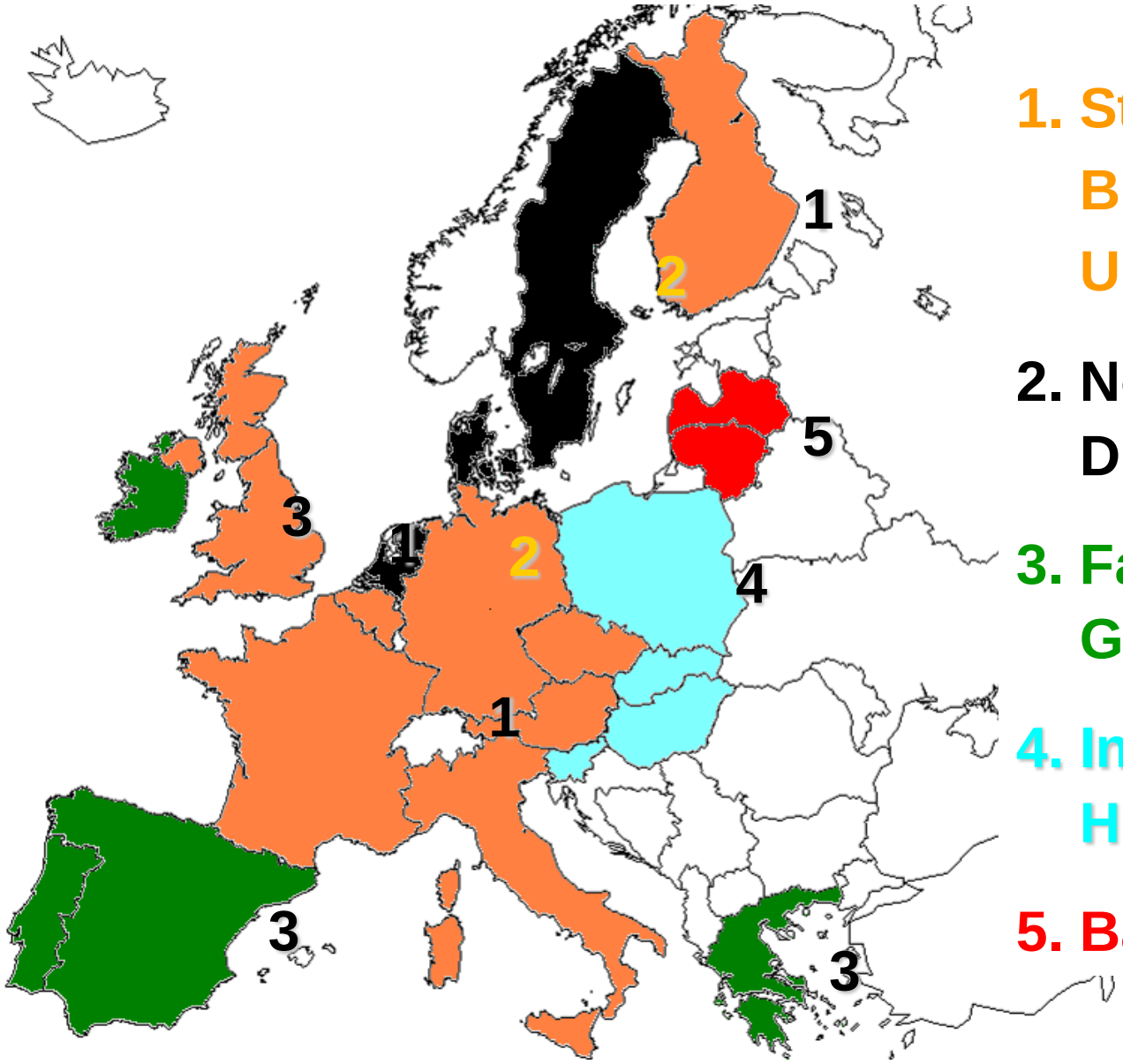
2. La <u>domanda</u> di assistenza agli anziani
   a. bisogni di salute
   b. bisogni socio-economici

3. L'<u>offerta</u> di assistenza agli anziani: a. informale
   b. "formale"

4. Quando domanda e offerta di cure (non) si incontrano: l'assistenza privata a pagamento

1a. Modello concettuale di assistenza all'anziano

1b. “Regimi assistenziali” in Europa



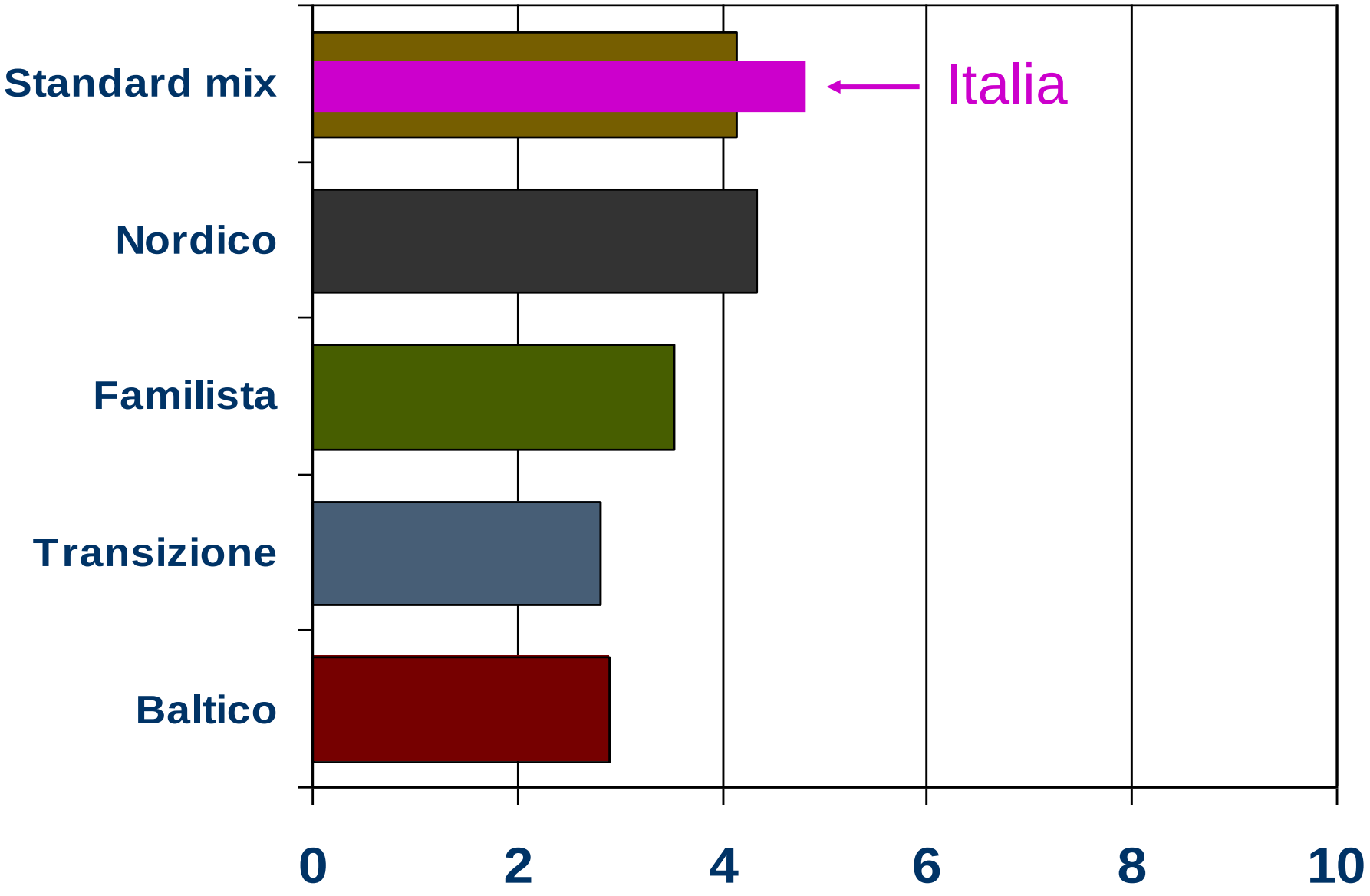
1. Standard mix: AU-BE-CZ-FI-DE-FR-IT-UK
2. Nordico-Pubblico: DK-NL-SE
3. Familista: ES-IE-GR-PT
4. In transizione: HU-PL-SI-SL
5. Baltico: LT-LV

Caratteristiche dei regimi assistenziali

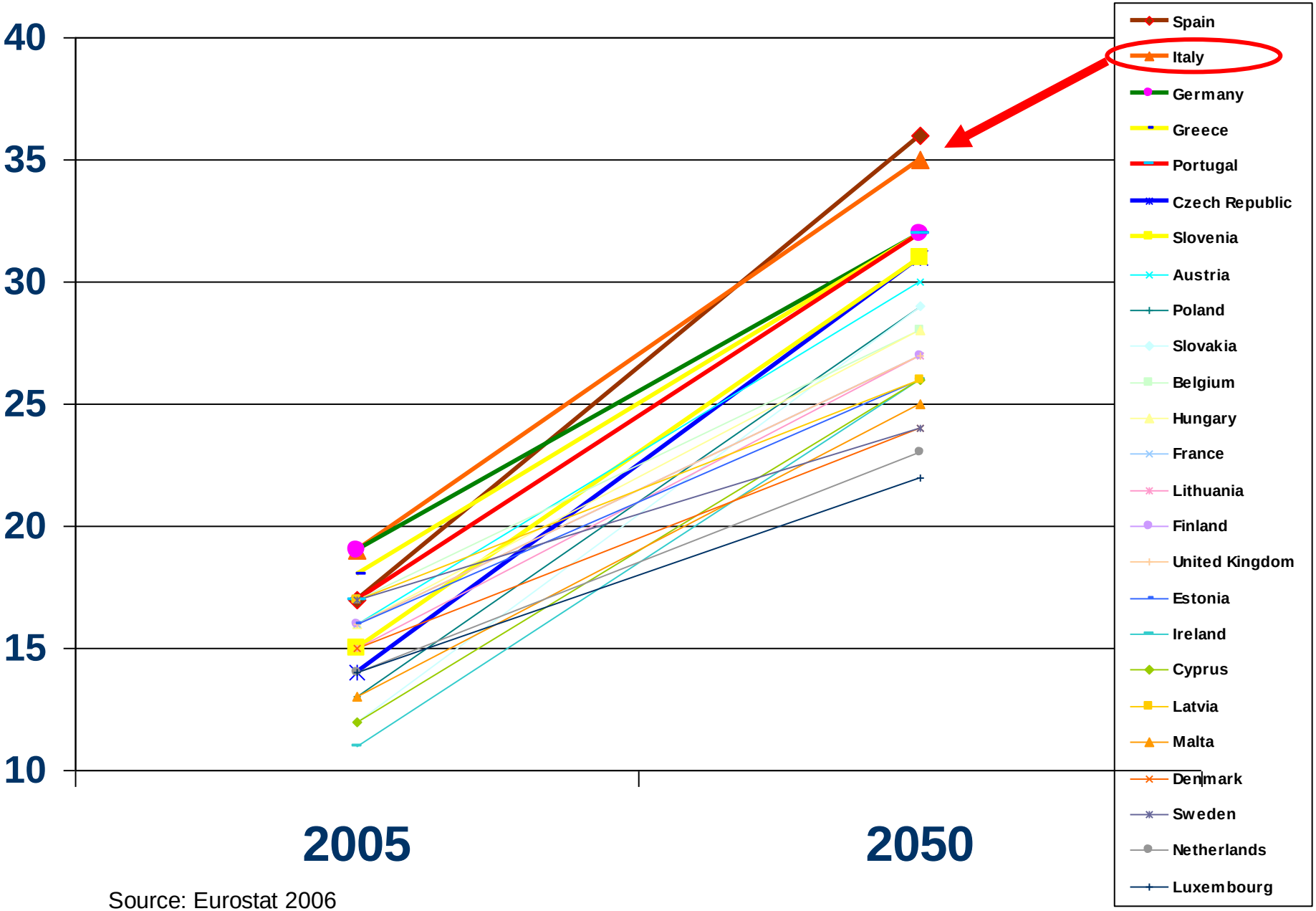
Indicatori	Regimi assistenziali				
	Standard mix	Nordico Pubblico	Familista	In transizione	Baltico
Domanda di assistenza:	Medio-alta	Media	Alta	Bassa	Bassa
Legata alla salute: popolazione oldest-old	+	+	=	-	-
Economica: anziani a rischio di povertà	=	-	+ + +	- -	-
(livello di reddito: PIL pro-capite)	(+)	(+ +)	(=)	(- -)	(- -)
Offerta informale di assistenza:	Medio-bassa	Bassa	Media	Alta	Alta
Tasso occupazione femminile in 55-64 (-)	=	- -	=	+ +	-
Diffusione dei nuclei familiari estesi	-	- -	+	+ +	+ +
Diffusione dell'ass. informale ad anziani	=	=	-	-	+ +
Offerta formale di assistenza:	Media	Alta	Bassa	Medio-bassa	Molto bassa
Spesa pubblica per l'assist. agli anziani	-	+ + +	- - -	- -	- - -
Spesa sanitaria out of pocket	-	- -	+ +	=	+ + +
Anziani che ricevono ass. Domiciliare	=	+ + +	- -	- - -	- - -
Anziani in strutture residenziali	+	+	-	-	-

2a. Domanda di assistenza legata alla salute

Popolazione con oltre 80 anni (% sul totale)

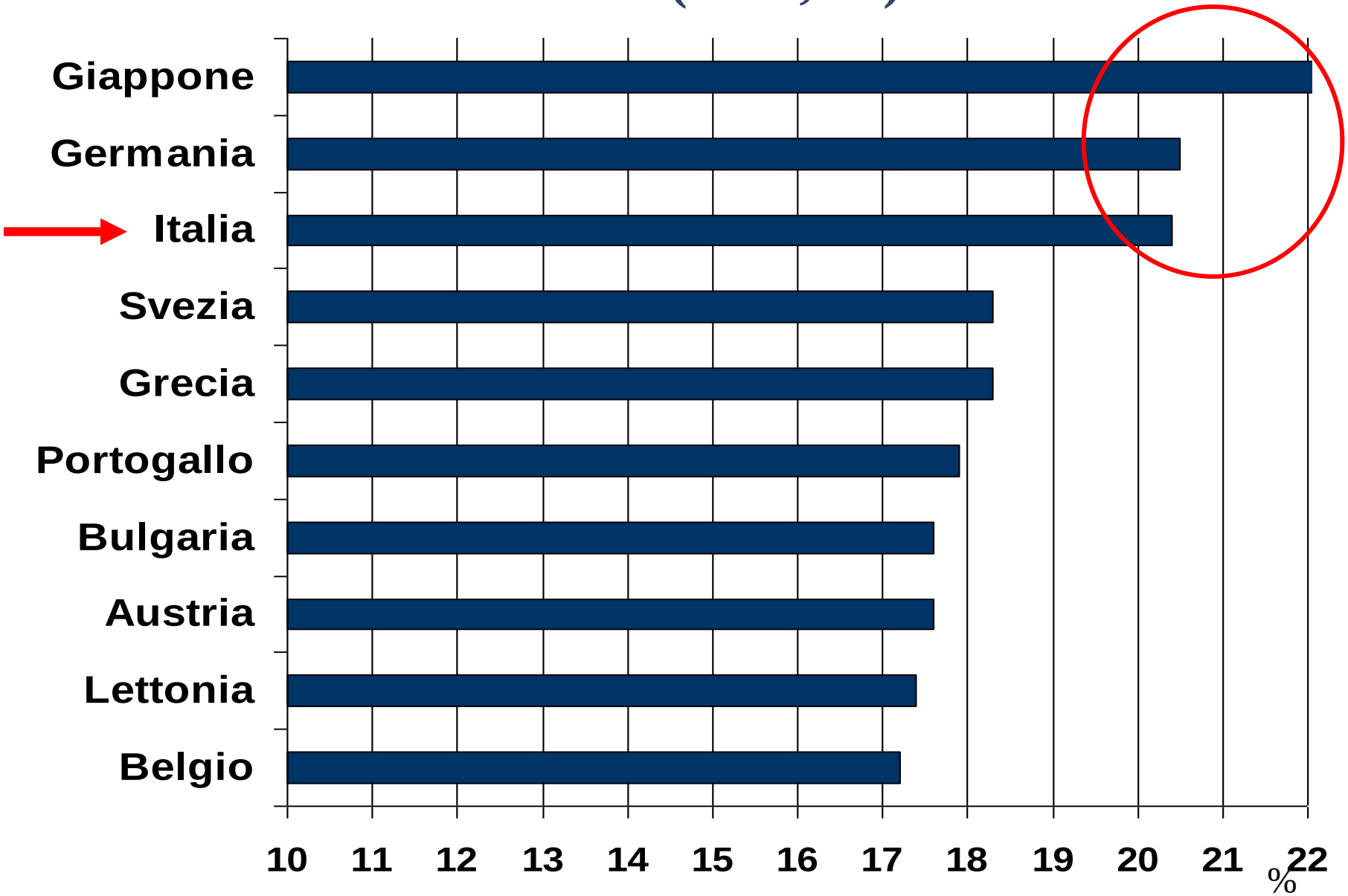


Popolazione over 65 nei EU-25 in 2005 & 2050



Source: Eurostat 2006

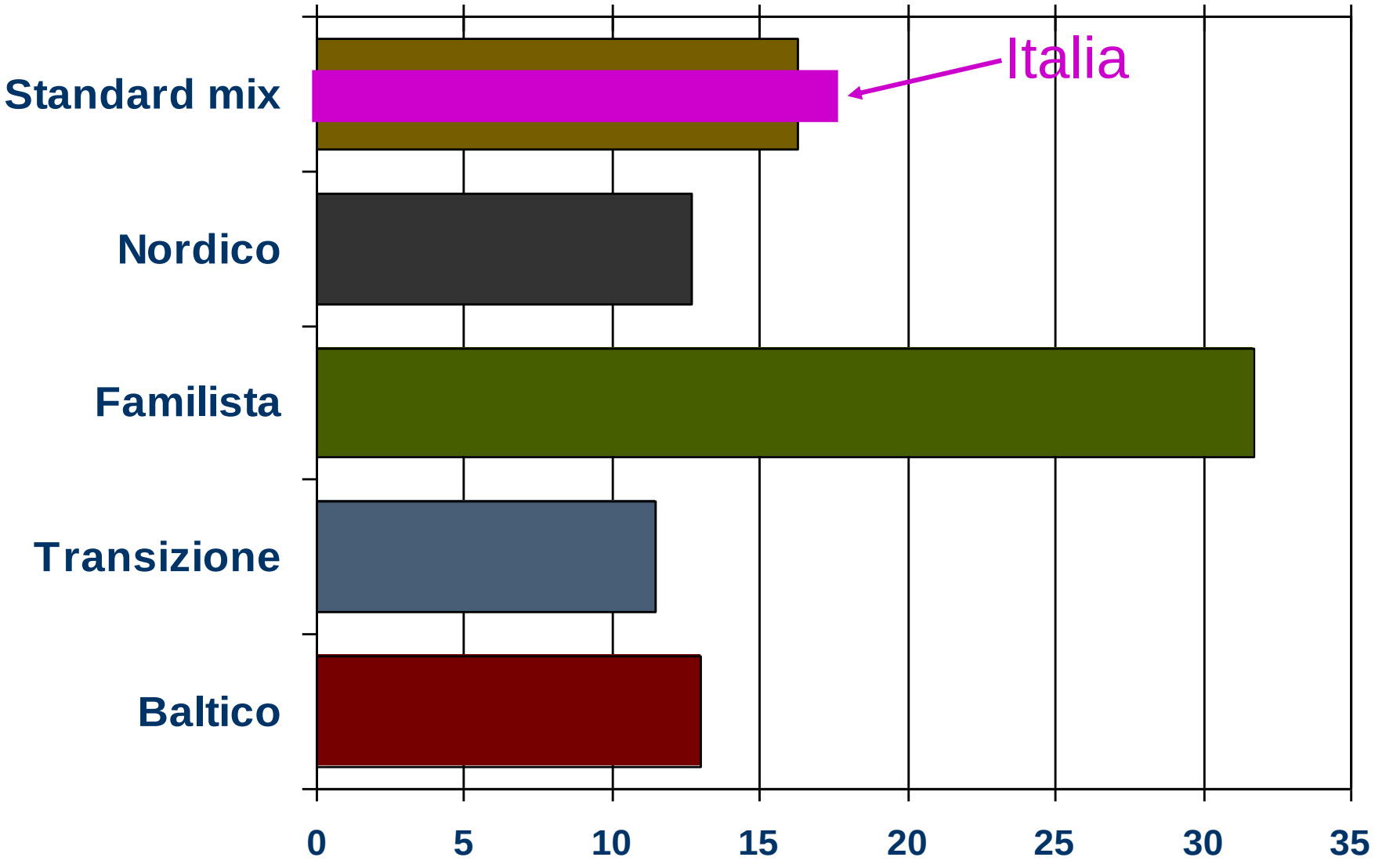
Popolazione con oltre 65 anni nei 10 paesi più anziani del mondo (2010, %)



Fonte: Population Reference Bureau 2010

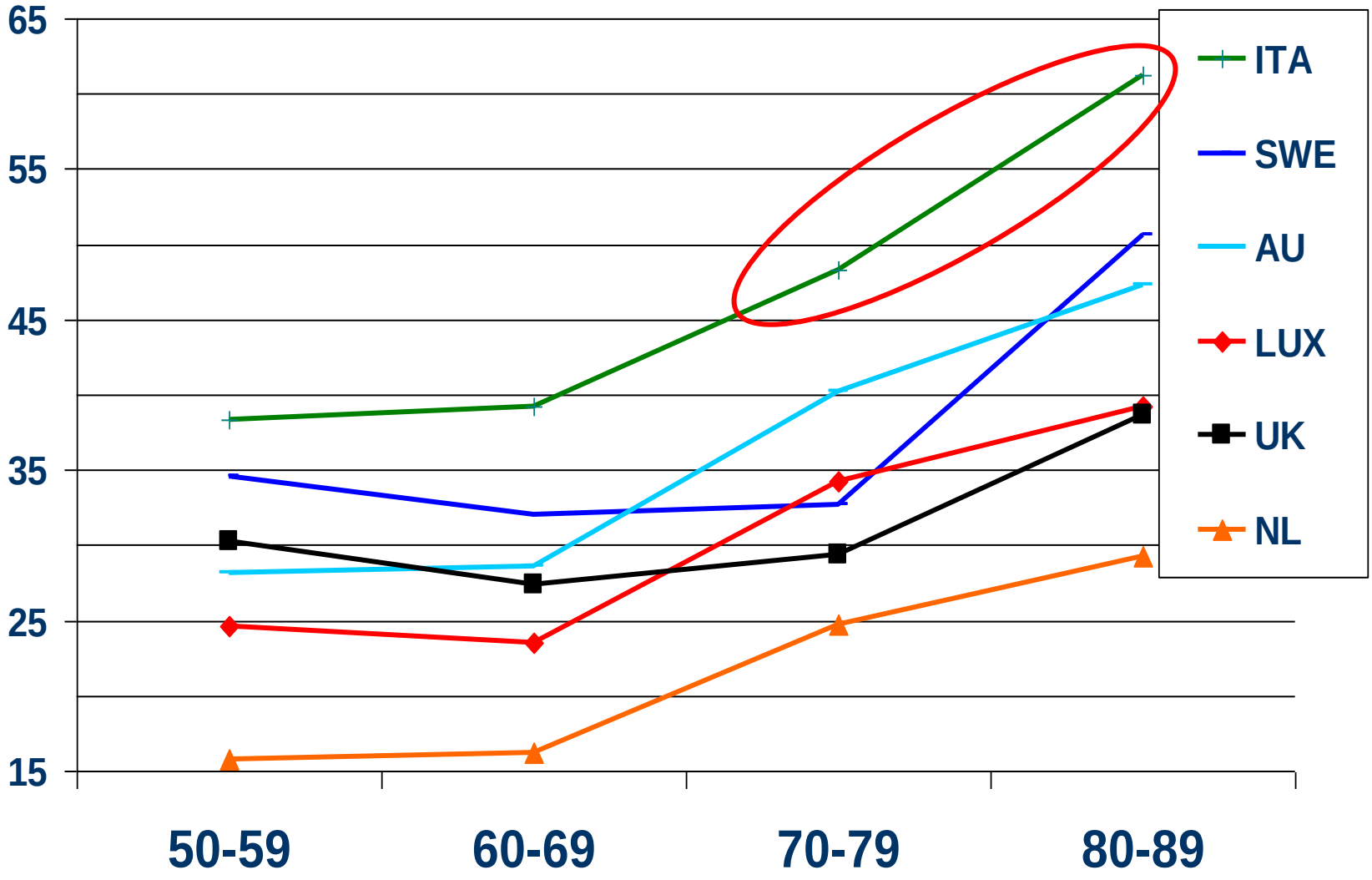
2b. Domanda di assistenza socio-economica

Popolazione anziana a rischio di povertà
(% sul totale)



Diffusione della solitudine

(“si sente solo spesso/talvolta”, per classi di età, in %)



Source: ESAW (European Study on Adult Well-being) 2003

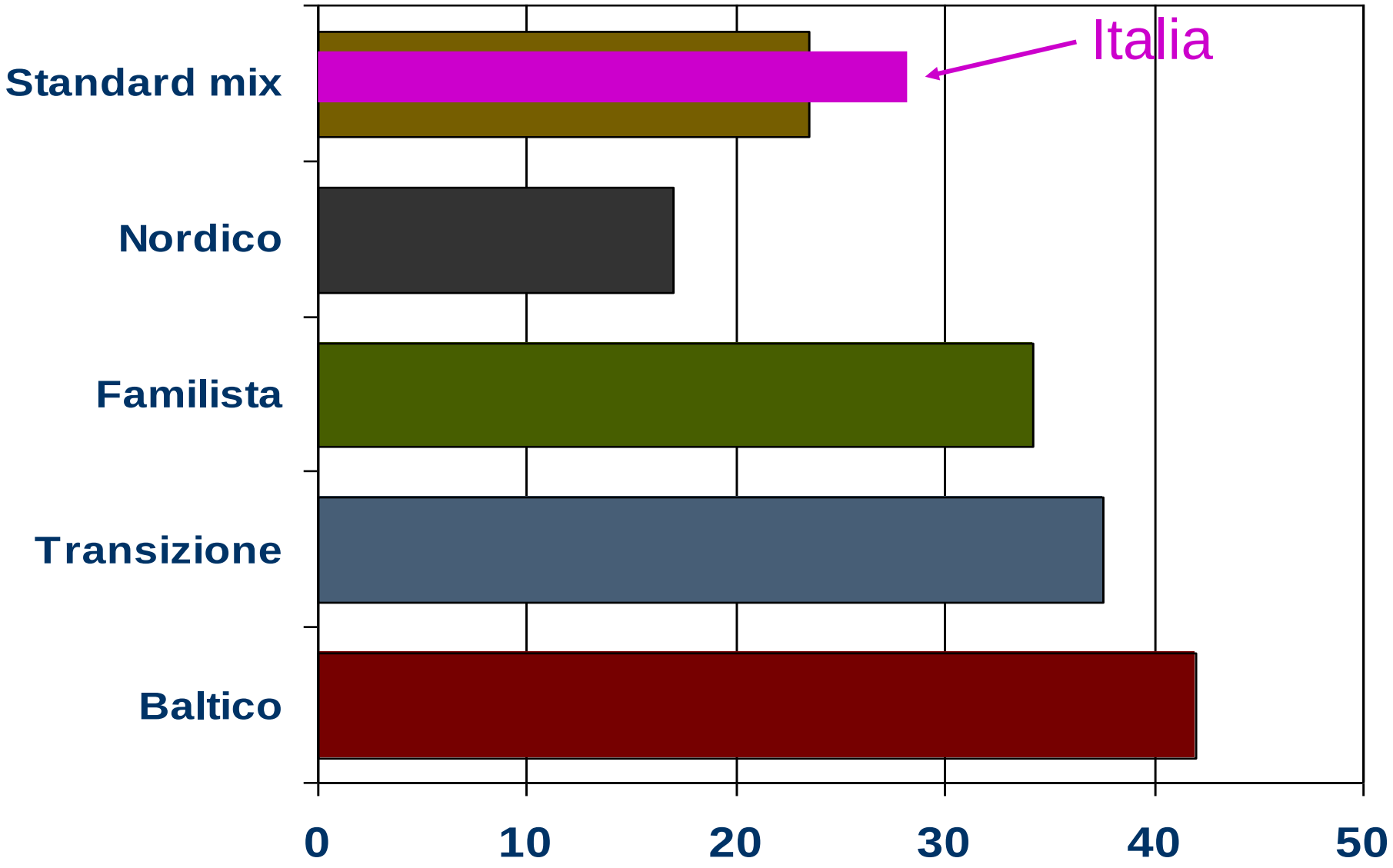
Primo messaggio:

La domanda di assistenza in Italia è più elevata e problematica che altrove per motivi:

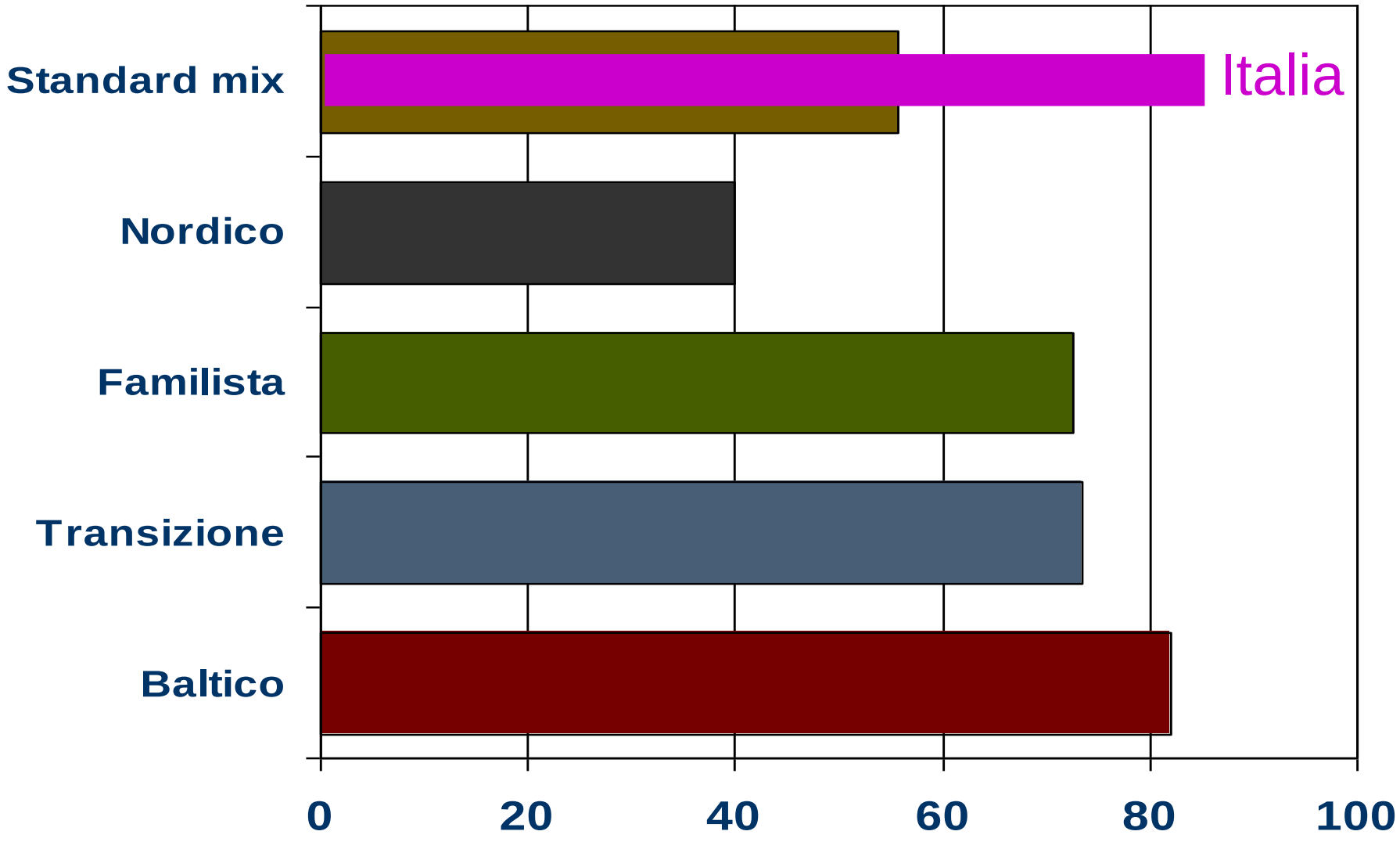
- **Quantitativi**: elevato numero di grandi anziani
- **Qualitativi**:
  - elevato rischio di povertà
  - senso di solitudine ed esclusione sociale.

3a. Offerta informale di assistenza

Nuclei familiari con tre o più adulti (in %)

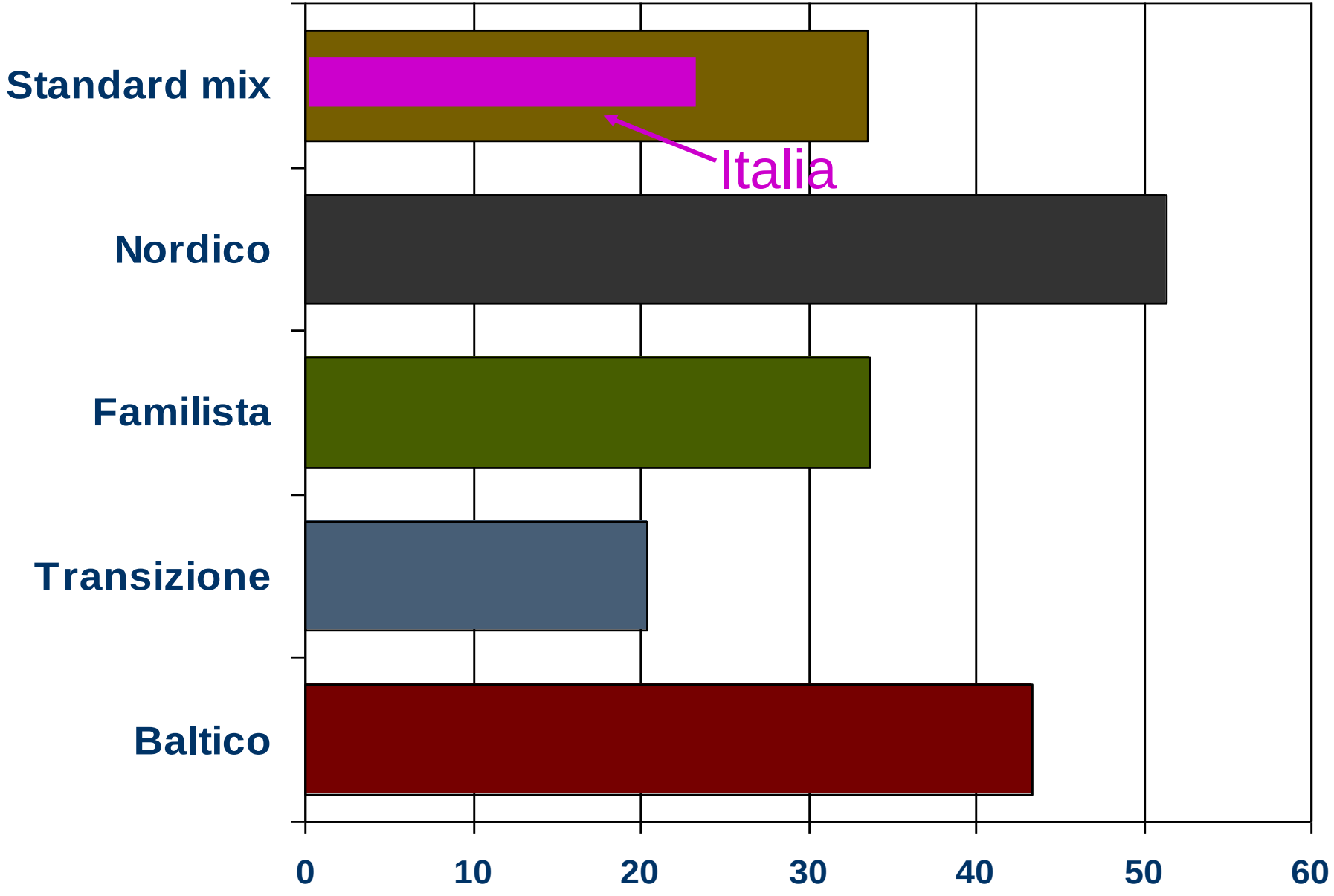


„Sì, gli adulti che lavorano dovrebbero accudire i loro genitori anziani“* (in %)



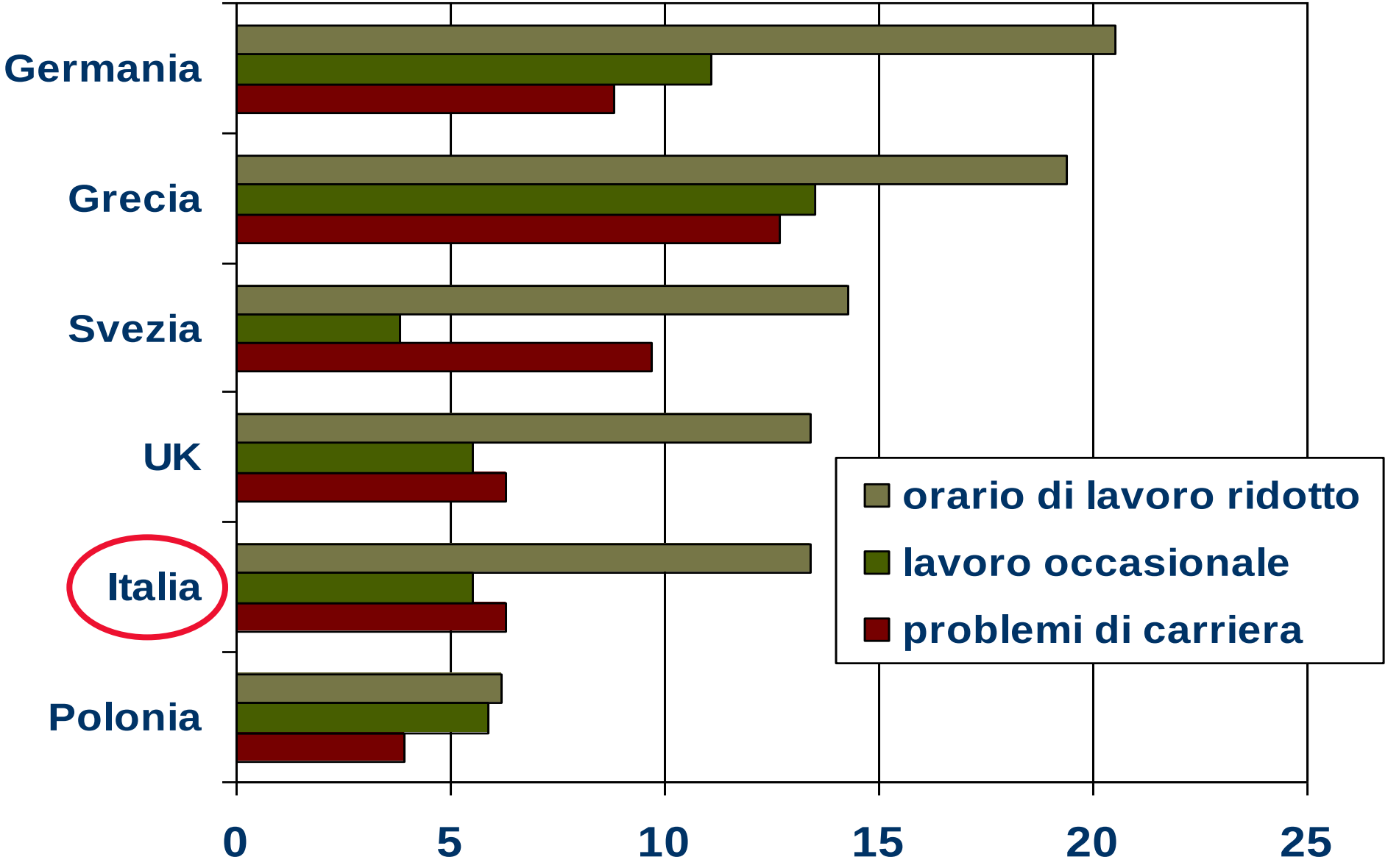
Fonte: Alber & Köhler 2004)

Tasso di occupazione femminile in età 55-64
(in %)

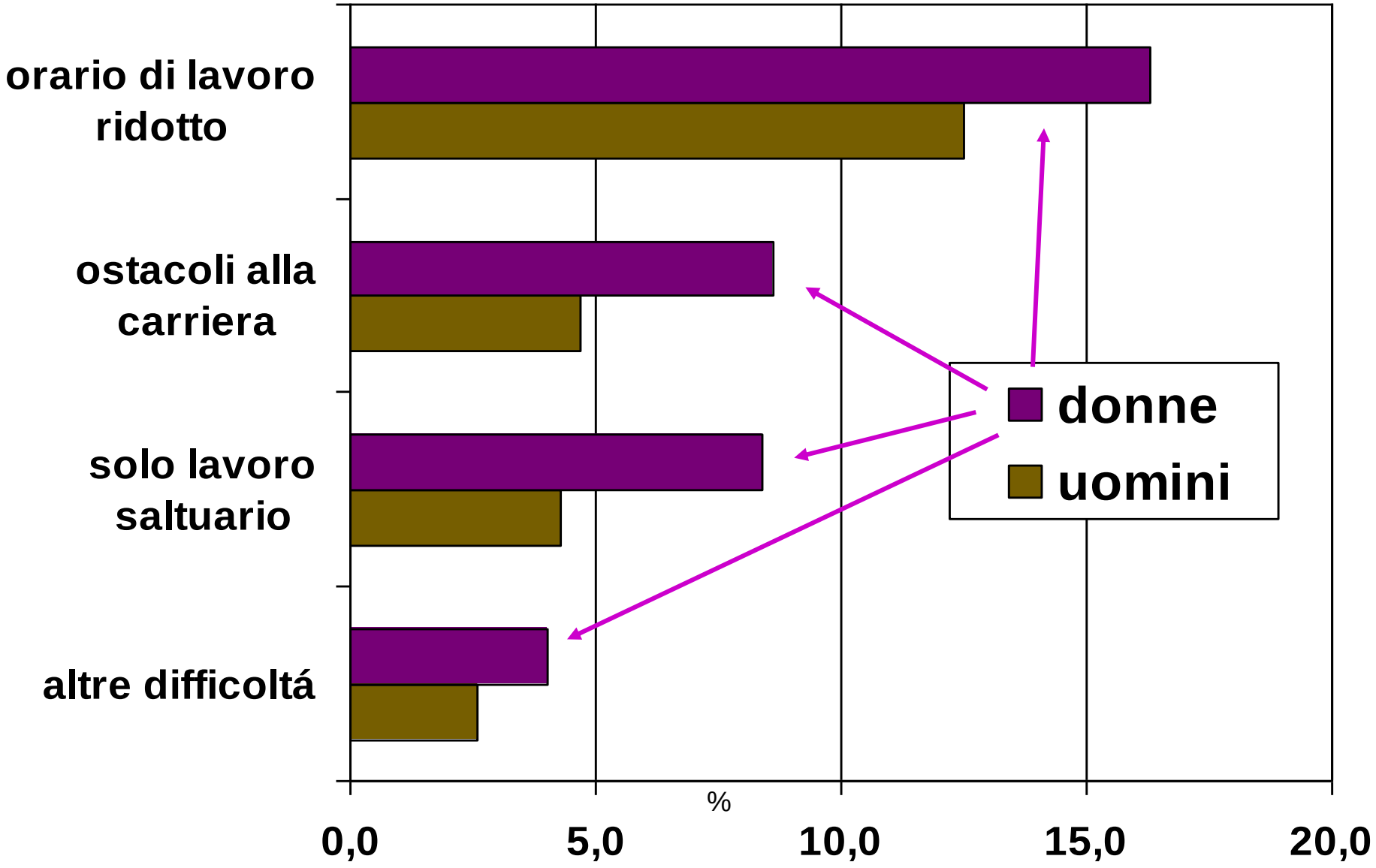


In che misura la **conciliazione tra lavoro remunerato e assistenza famigliare agli anziani** costituisce un problema in Italia rispetto agli altri Paesi europei?

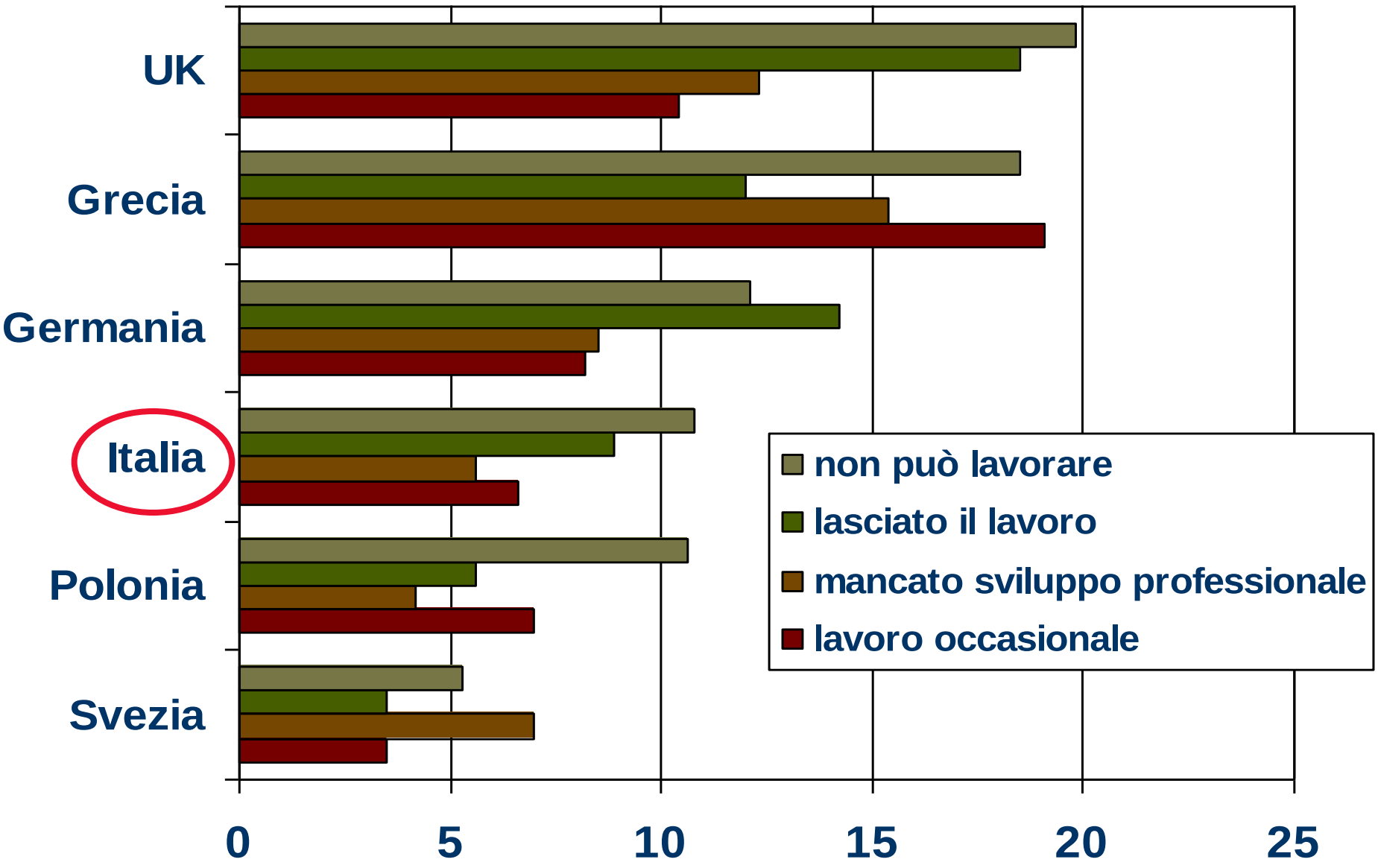
Restrizioni riportate da carer occupati (in %)



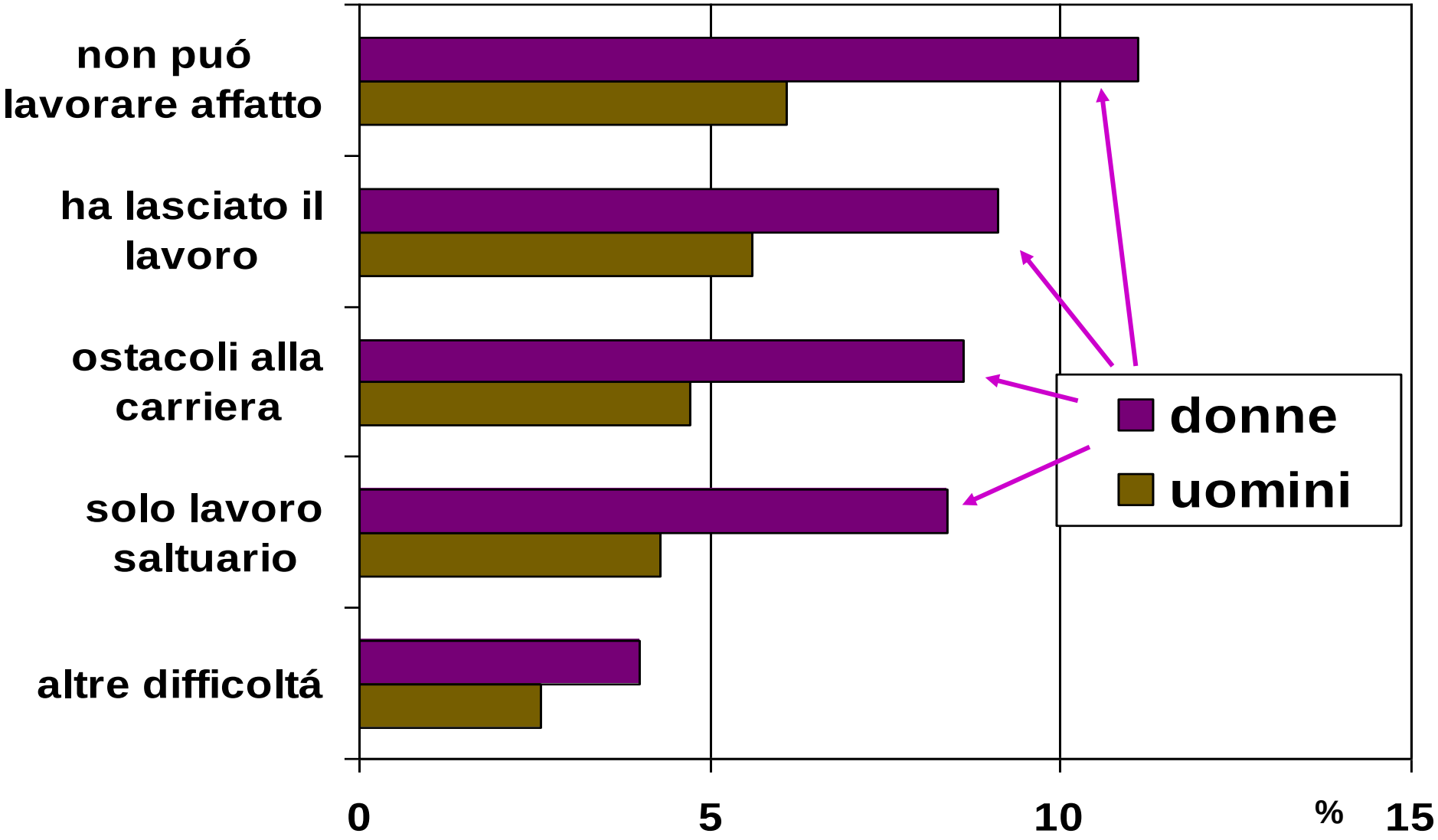
Restrizioni professionali dei familiari occupati, per sesso



Restrizioni riportate da carers non occupati (%)



Restrizioni professionali dei familiari non occupati, per sesso

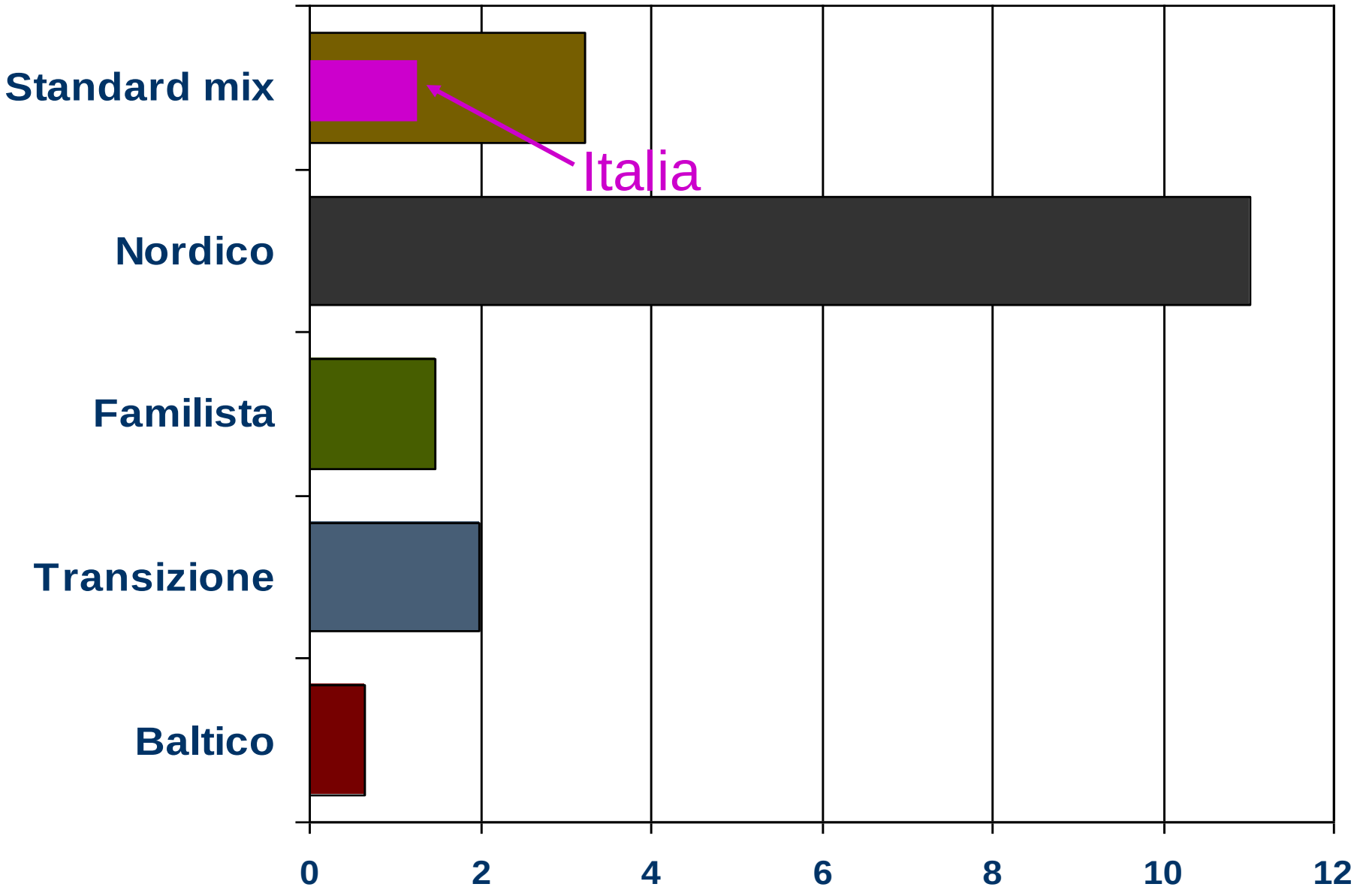


Secondo messaggio: è cruciale potenziare le misure per favorire la conciliazione tra lavoro remunerato e assistenza informale agli anziani (ancor’oggi prevalentemente a carico delle donne), agendo:

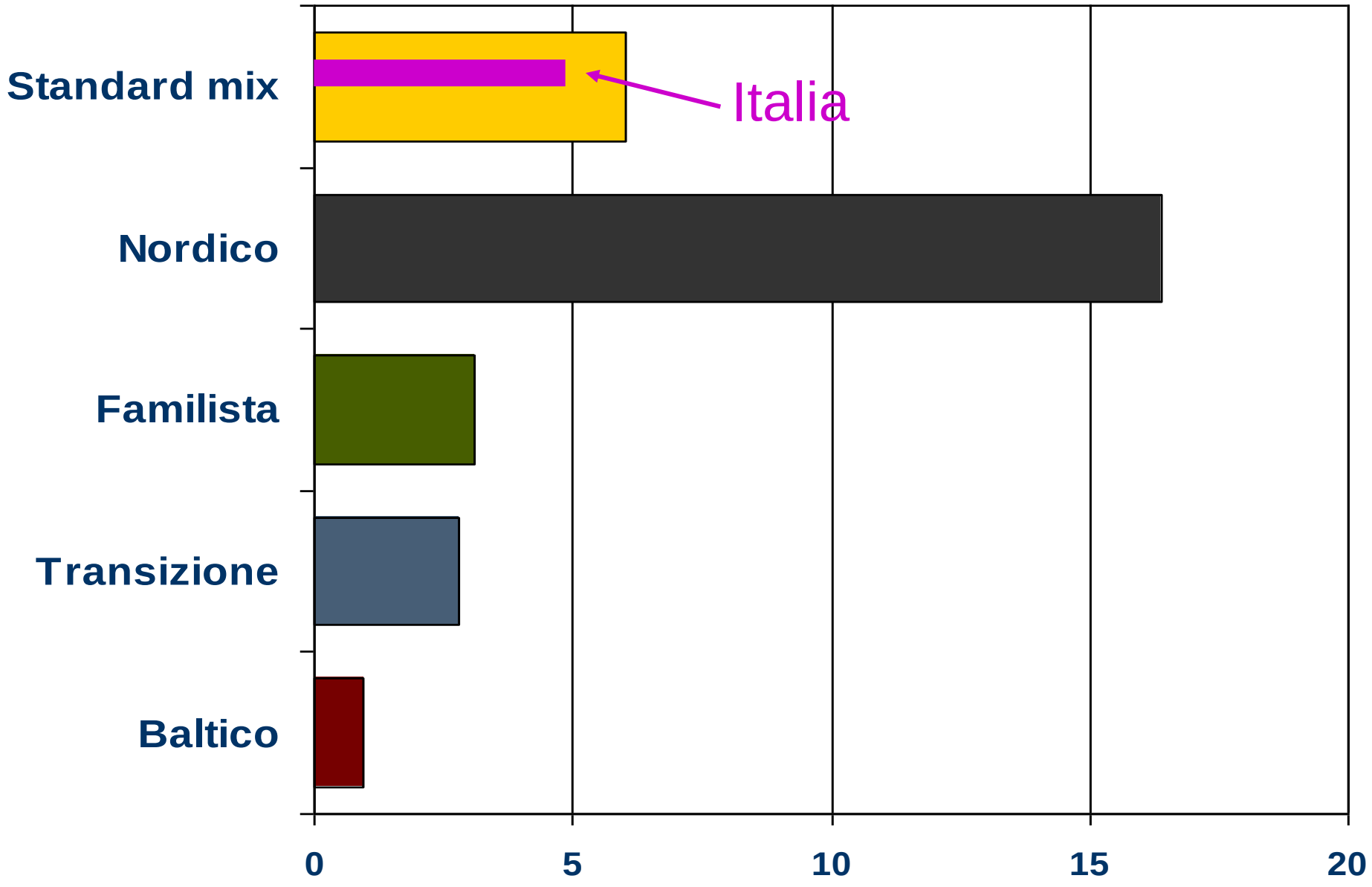
- sia sul **mercato del lavoro**, migliorando le opportunità di aspettativa, orario flessibile etc.;
- sia sul **settore assistenziale**, potenziando i servizi di supporto e sollievo alle famiglie.

3b. Offerta “formale” di assistenza

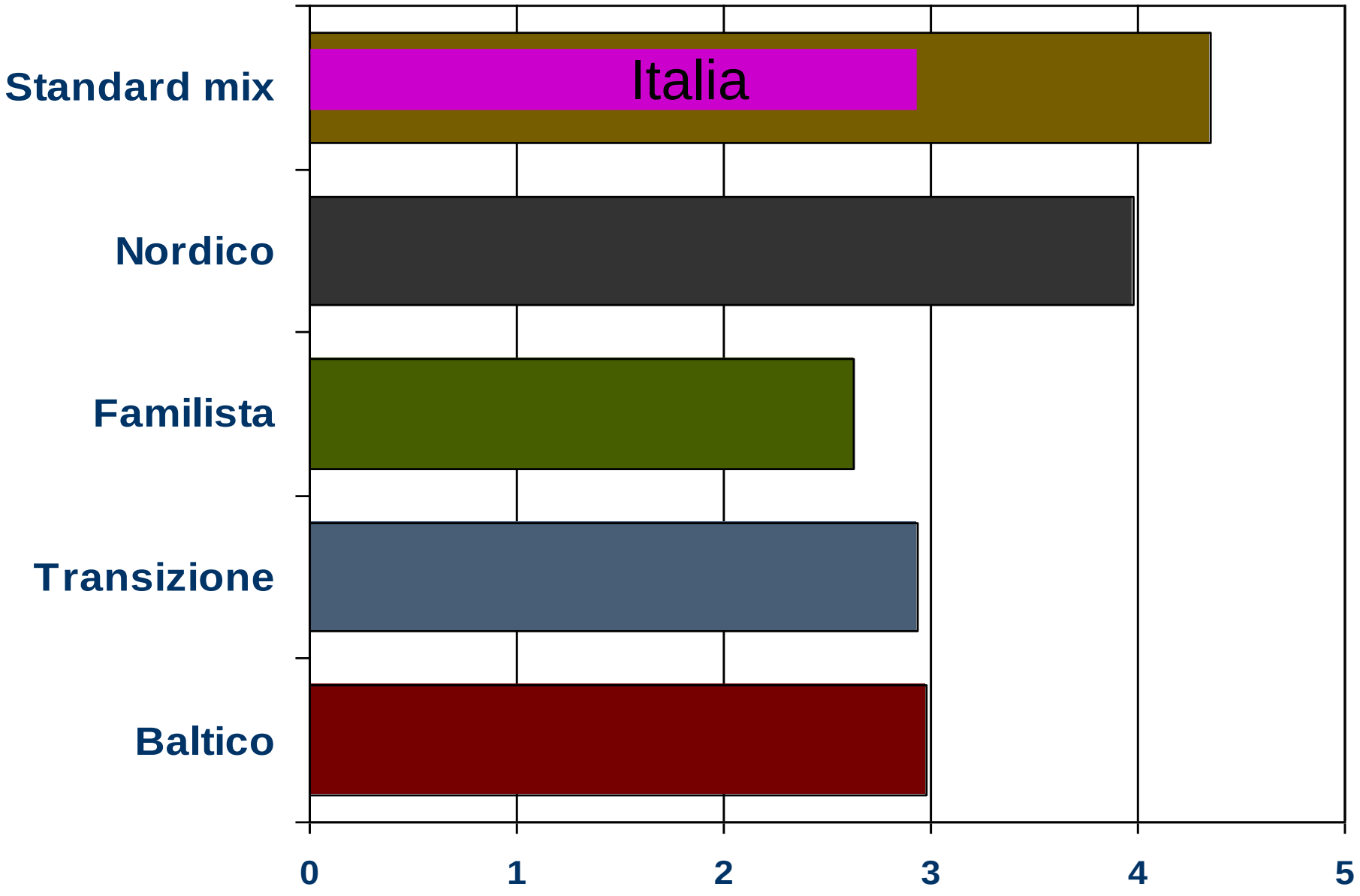
Spesa pubblica per l'assistenza agli anziani
(in % del PIL pro-capite)



Popolazione over 65 con assistenza domiciliare (in %)

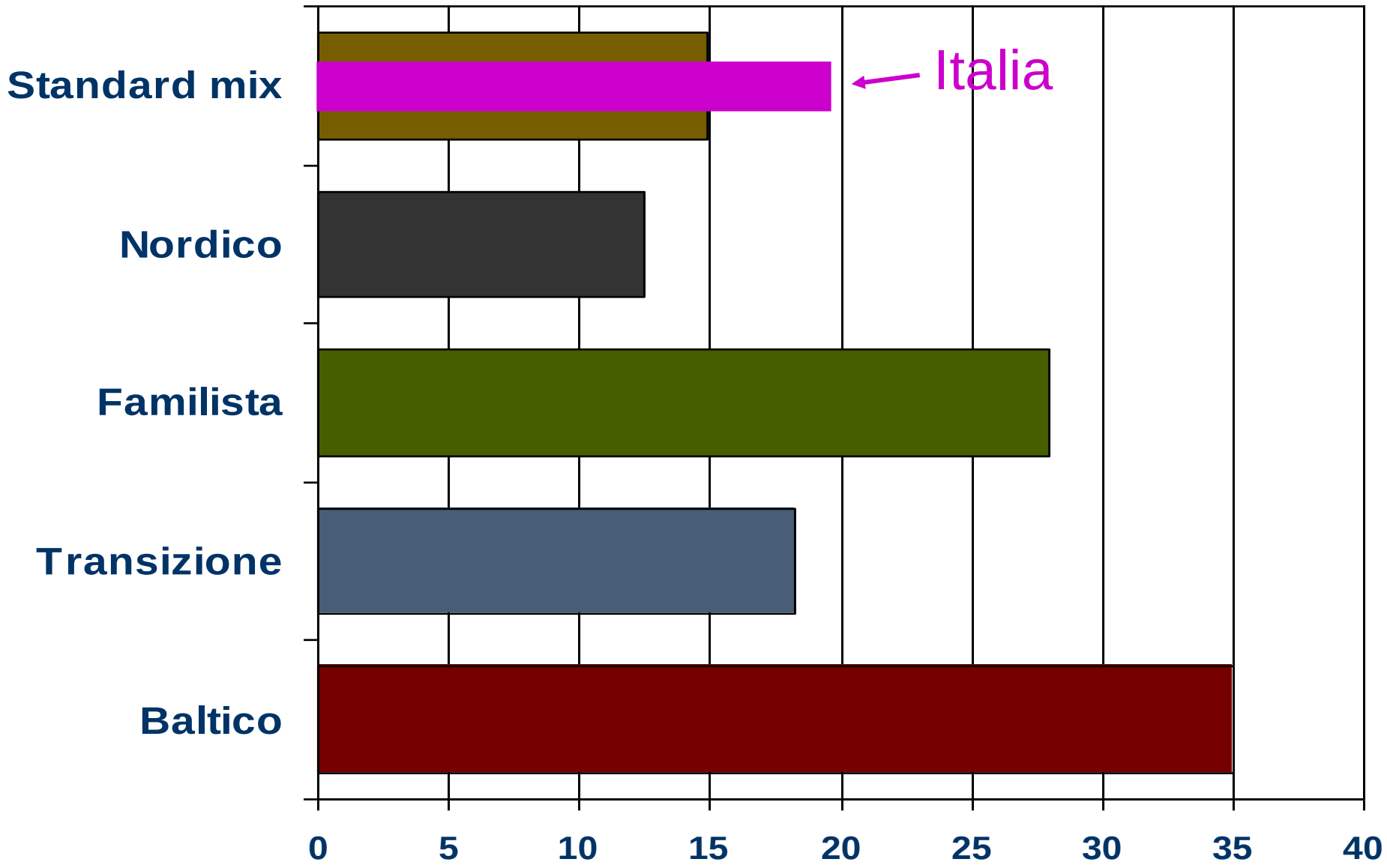


Popolazione over 65 in strutture residenziali
(in %)



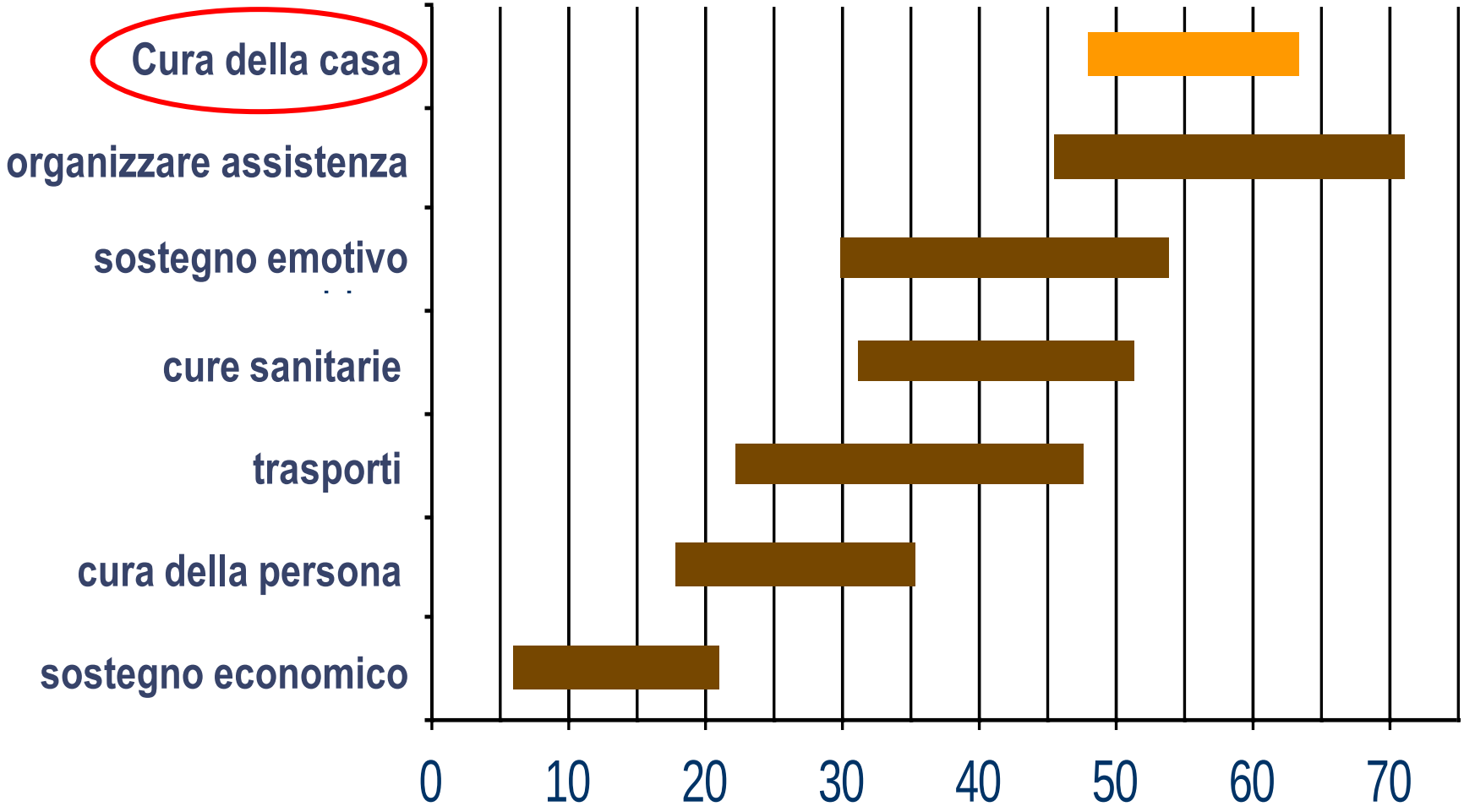
Spesa sanitaria privata

(pagamenti out of pocket in % della spesa totale)

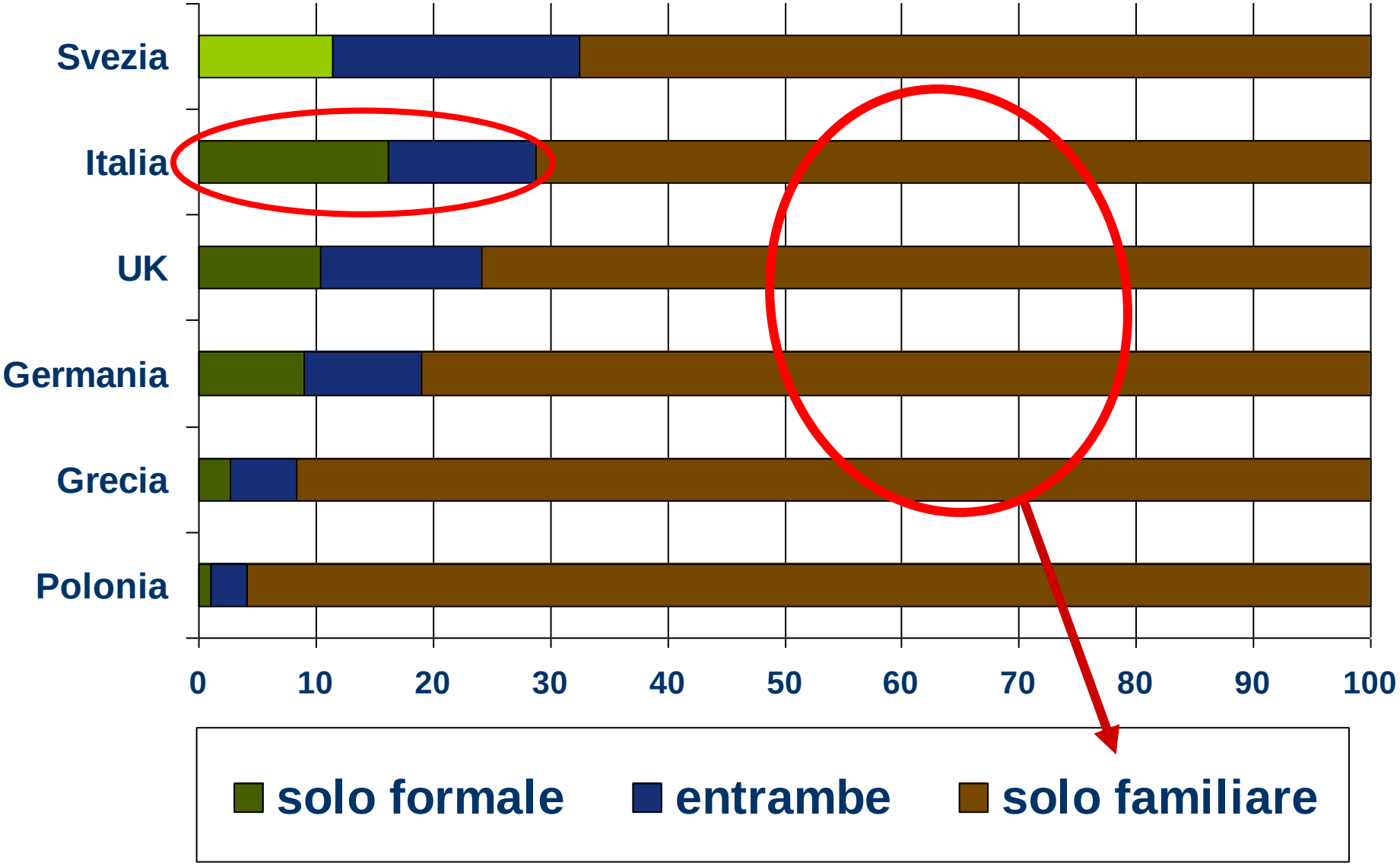


Quanti utenti sono raggiunti dai servizi di assistenza nelle diverse aree di bisogno?

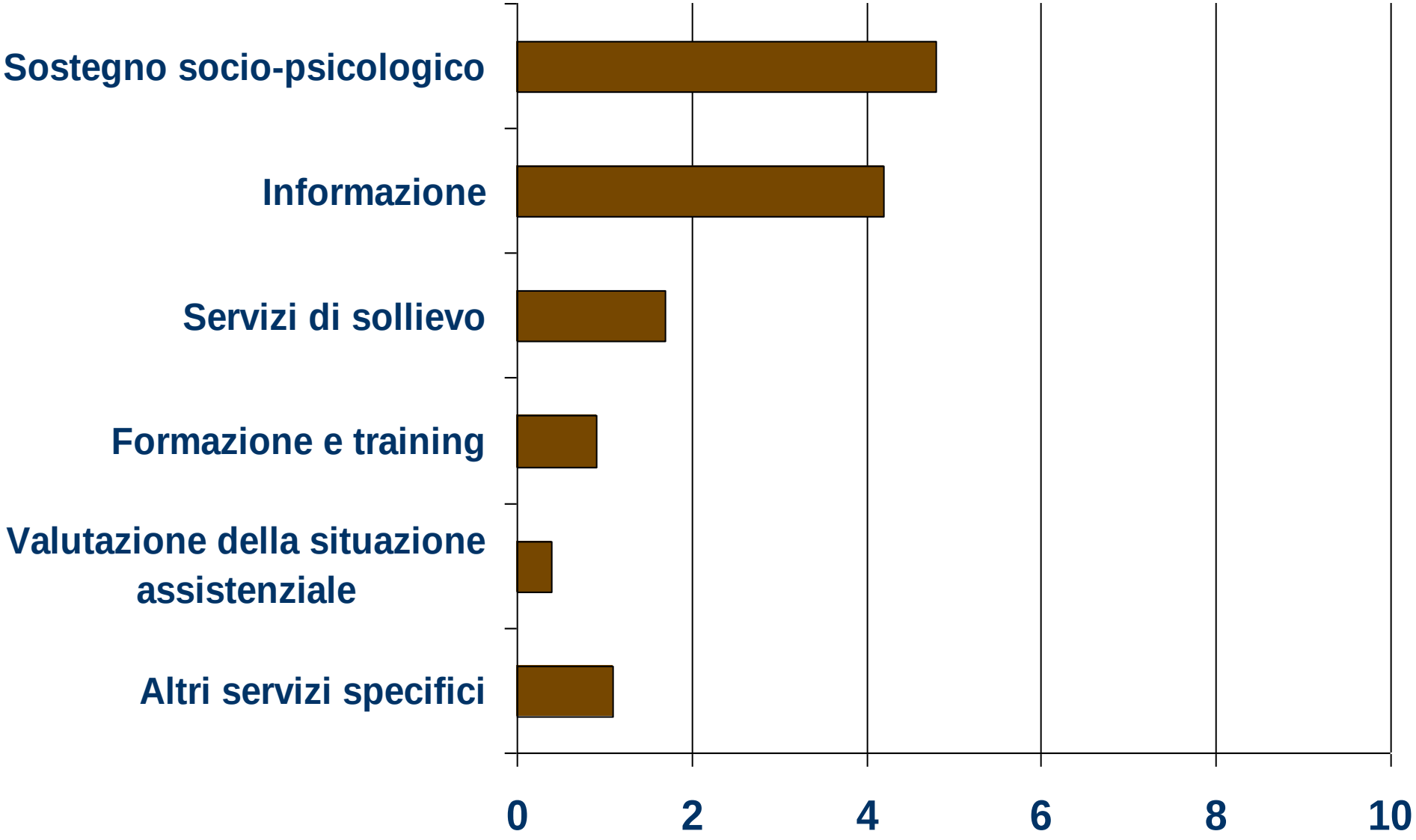
Aree di bisogno per le quali le persone anziane sono completamente dipendenti dall'aiuto altrui (%)



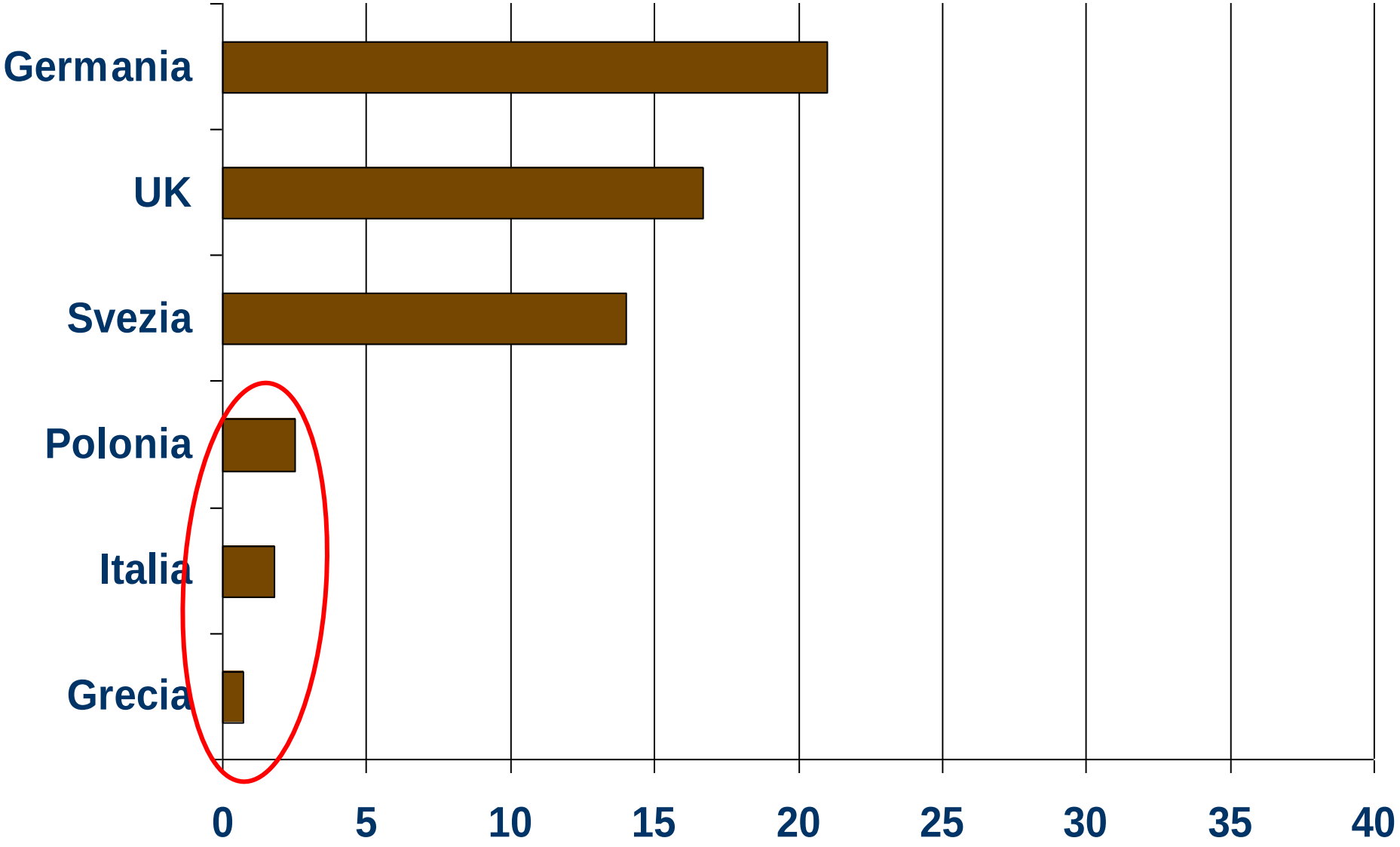
Mix dell'offerta assistenziale nella cura della casa (%)



Uso di servizi specifici di supporto per carers
(in %)



Uso di servizi di supporto per carers, per Paese (in%)



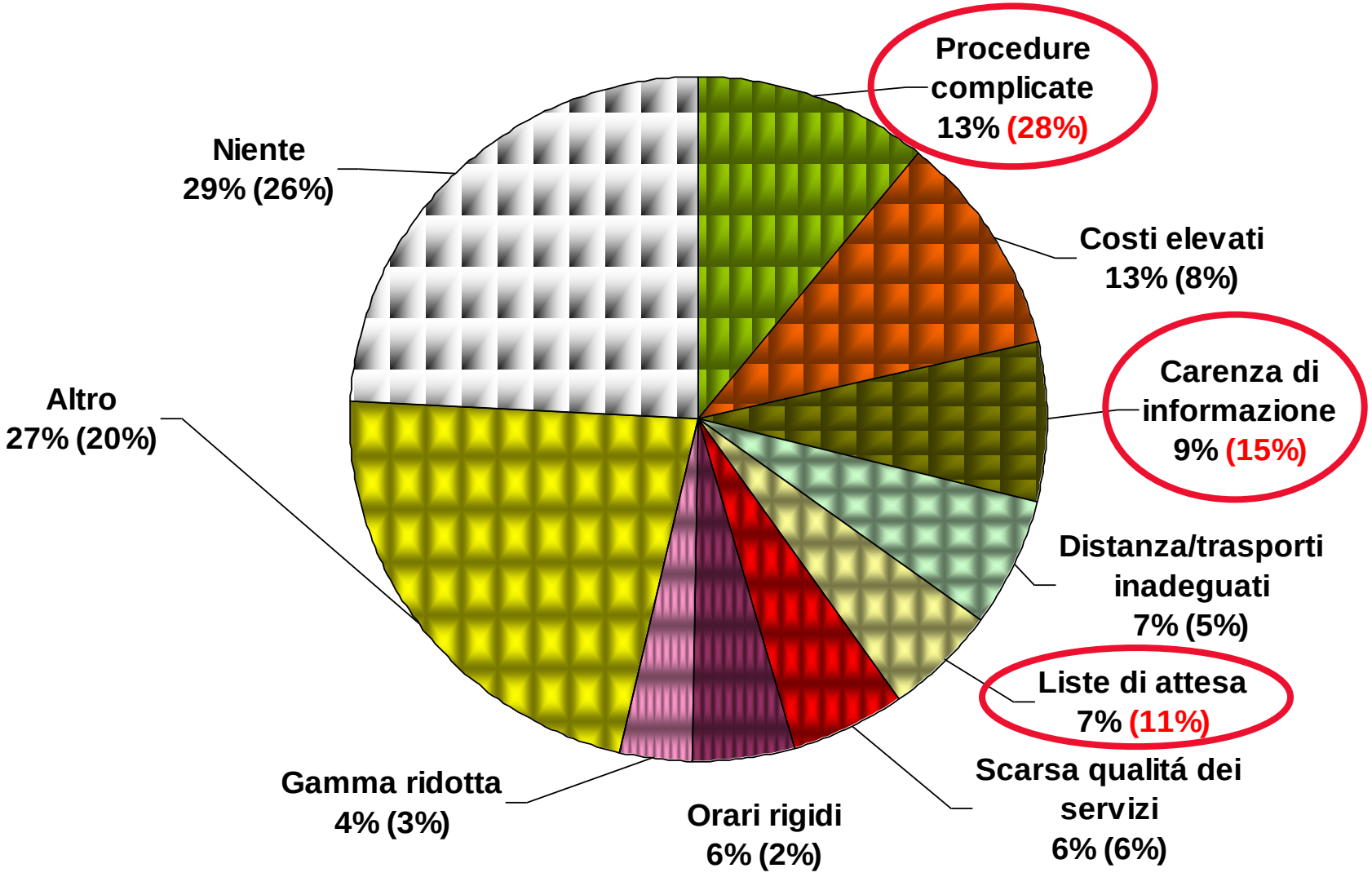
Terzo messaggio: I servizi „formali“ raggiungono solo una **minoranza** delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie, anche in Paesi che impegnano tradizionalmente risorse elevate nel settore assistenziale, ma soprattutto laddove tali investimenti languono.

Quali difficoltà

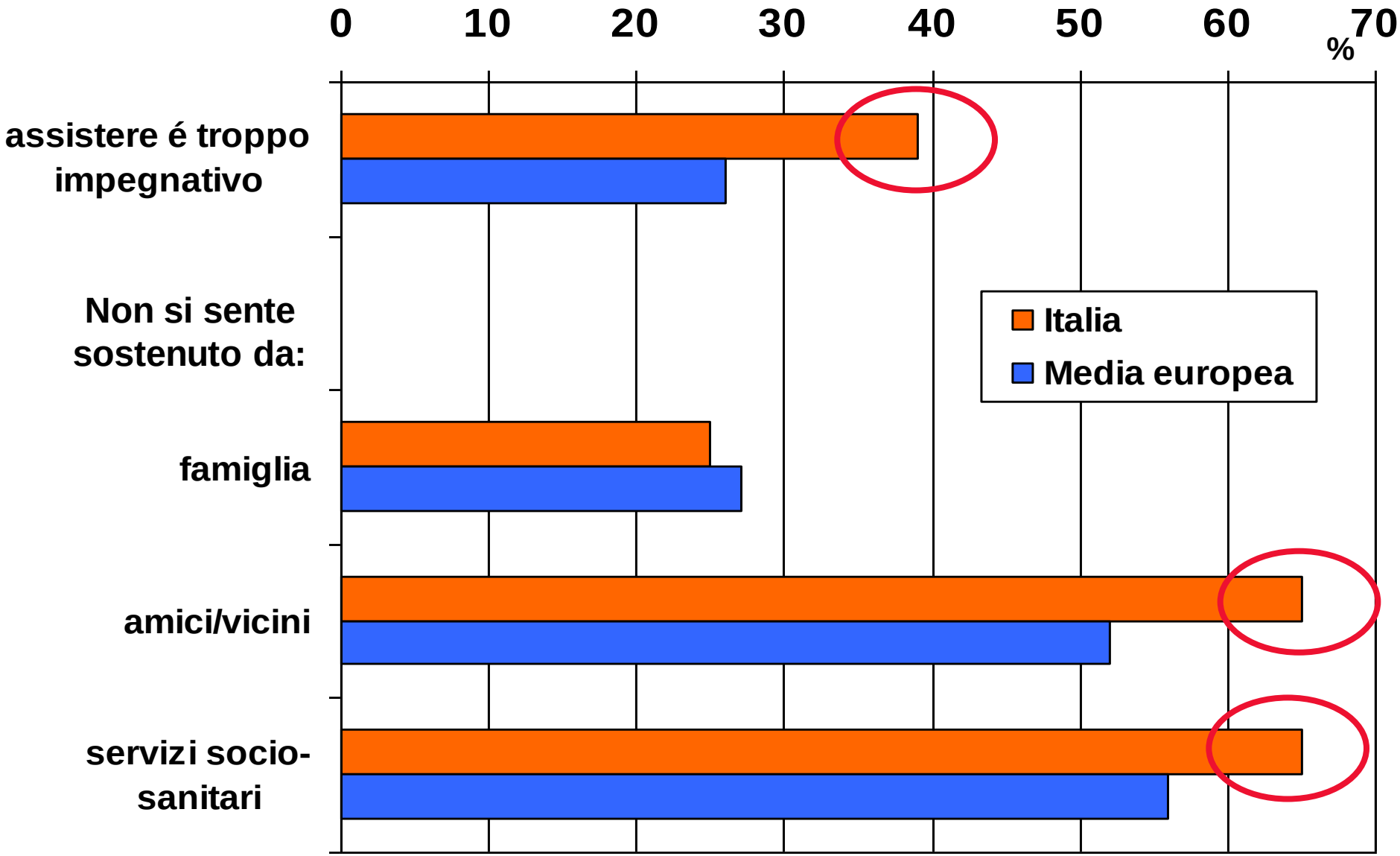
incontrano gli utenti e le loro famiglie

nell‘accedere ai servizi?

Quali sono le maggiori difficoltá nell´accedere ai servizi o ottenere supporto? (Europa & Italia)



Difficoltá incontrate dai familiari che assistono anziani in Europa e in Italia



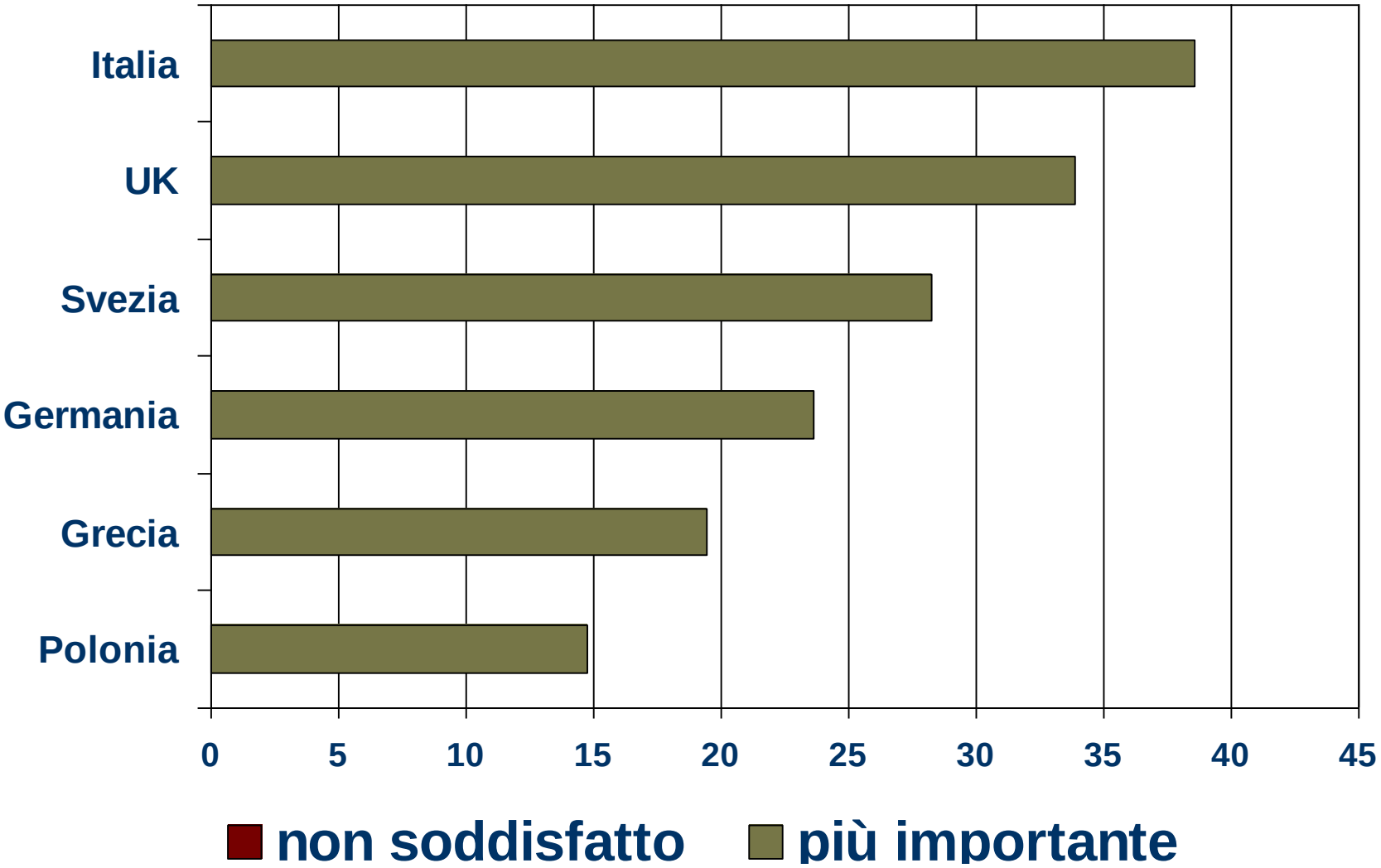
Quali sono i sostegni e le

caratteristiche dei **servizi assistenziali**

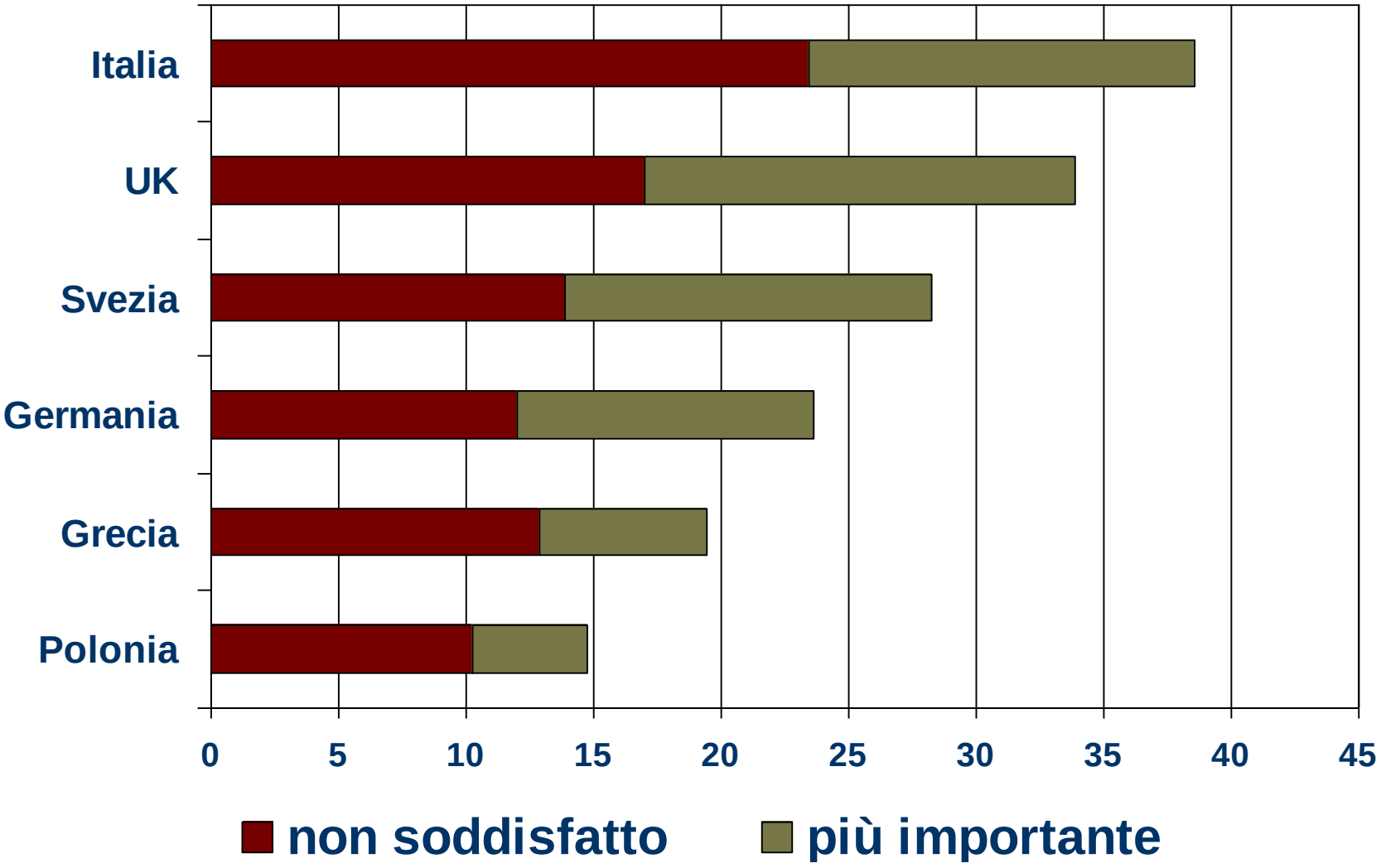
ritenuti più importanti dagli utenti**?**

Tipi di supporto ritenuti più importanti (%)

Consigli sugli aiuti disponibili e su come accedervi (in %)

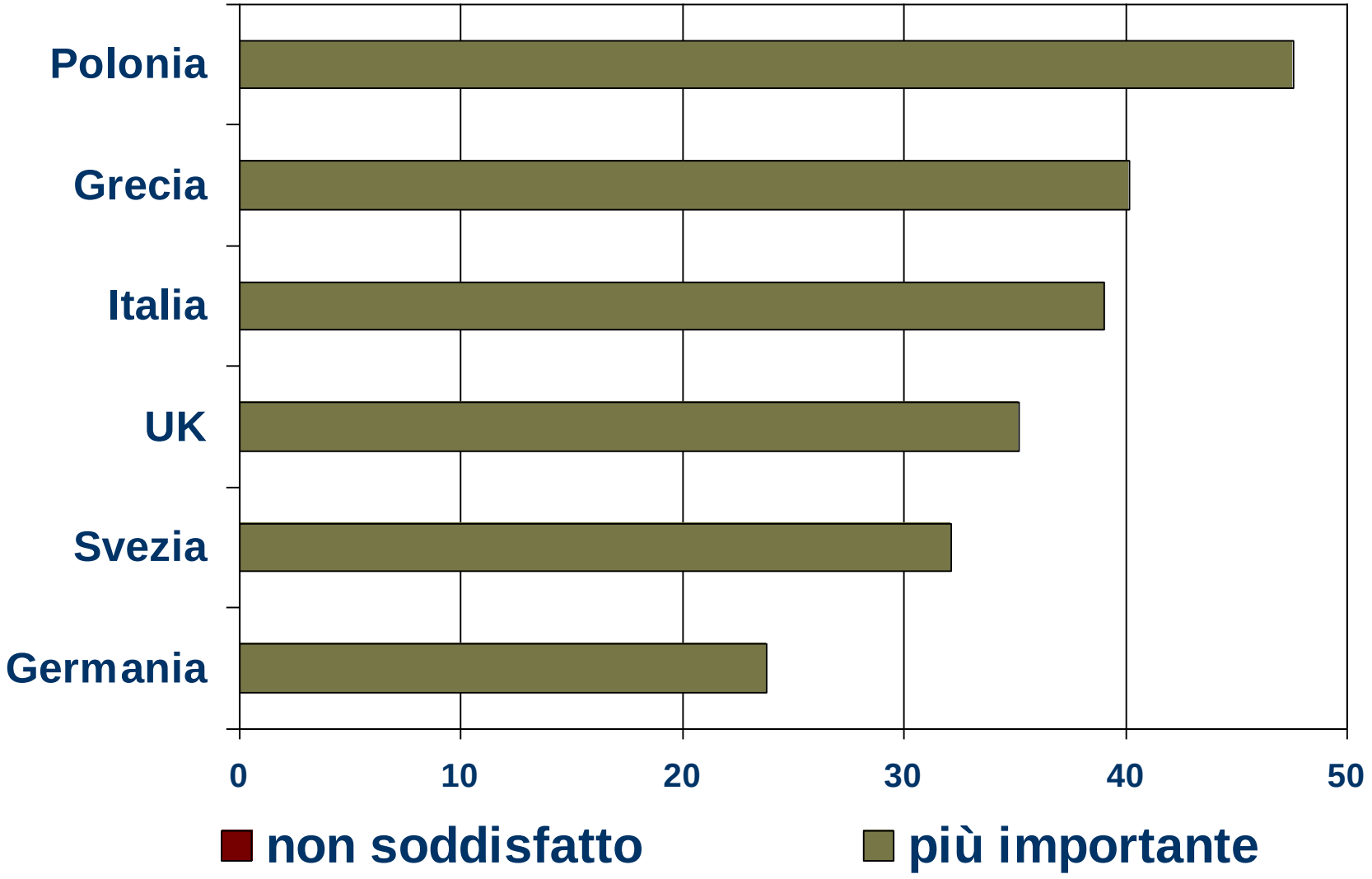


Consigli sugli aiuti disponibili e su come accedervi (in %)

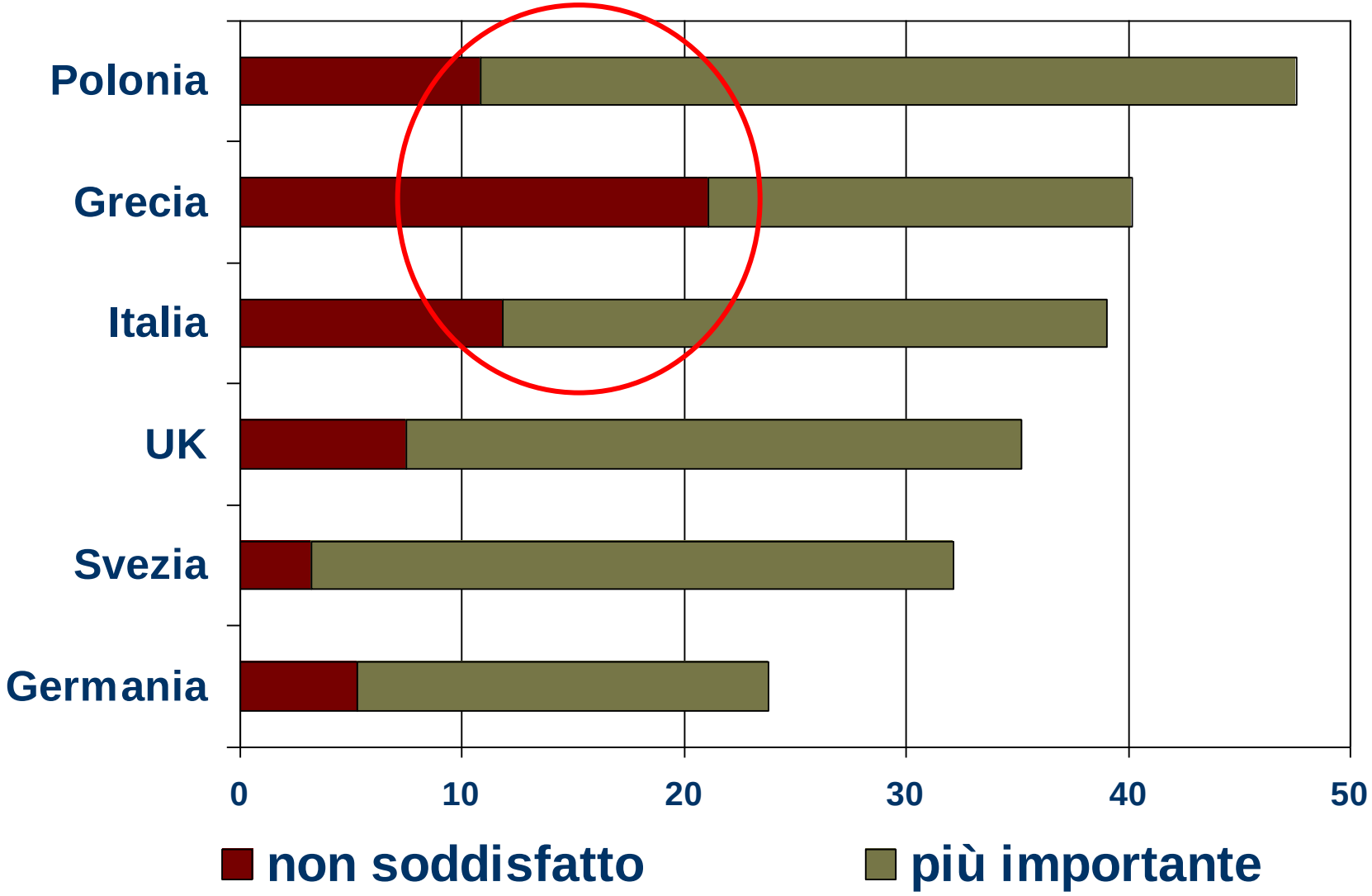


Caratteristiche dei servizi ritenute più importanti (in %)

Aiuto disponibile nel momento in cui se ne ha più bisogno (in %)



Aiuto disponibile nel momento in cui se ne ha più bisogno (in %)

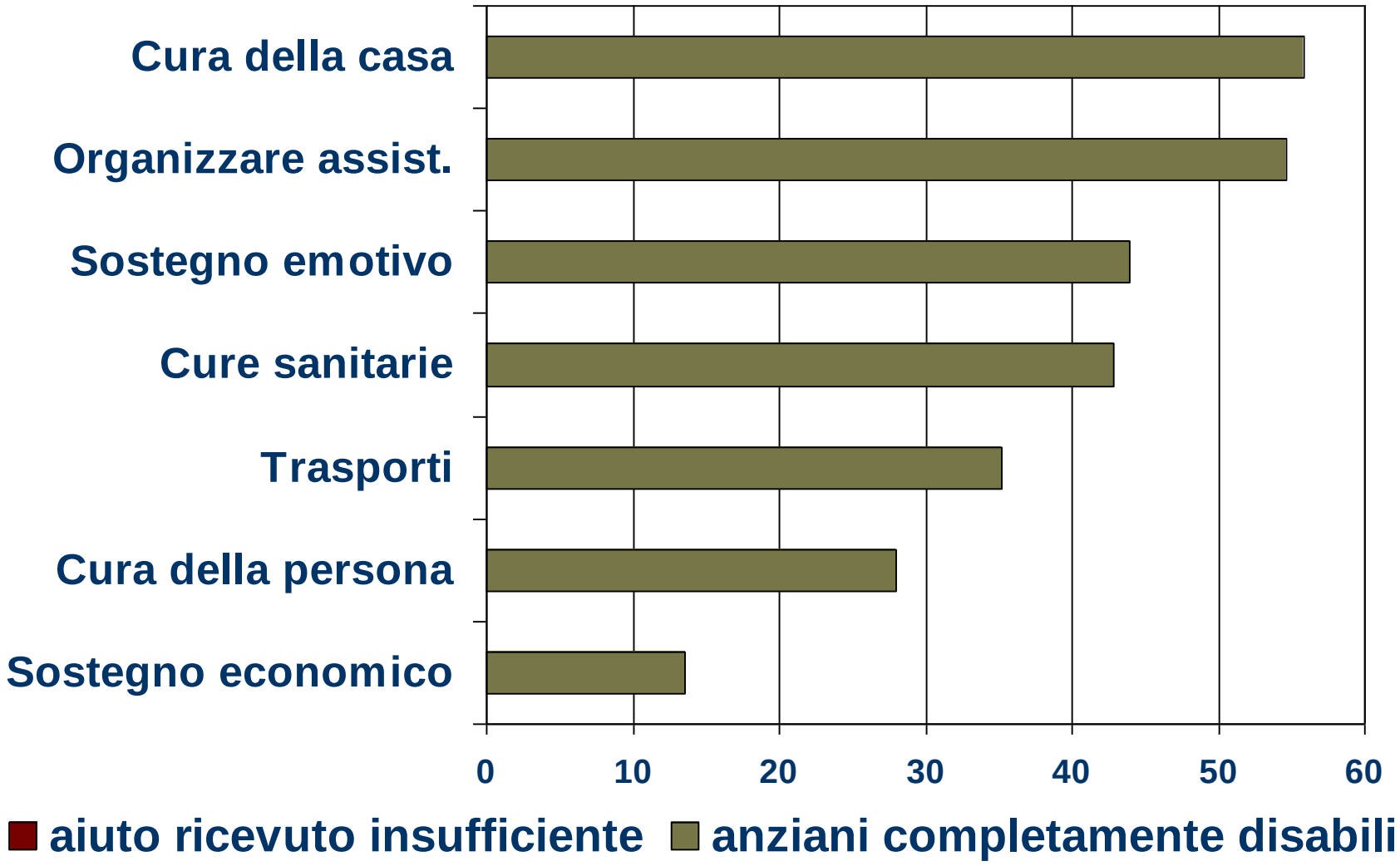


Quarto messaggio: maggiori sostegni sono necessari in forma di:

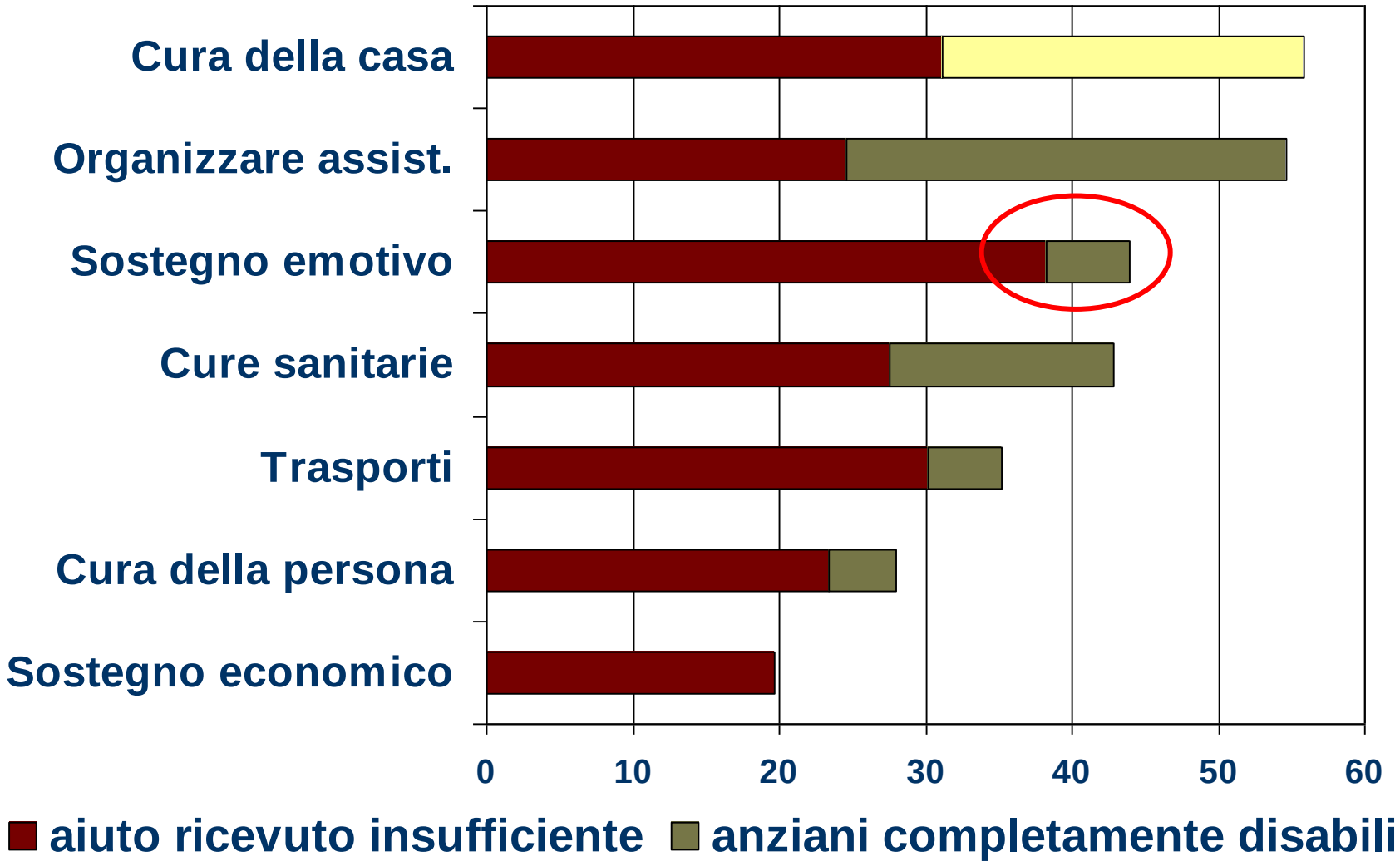
- informazioni e consigli su come accedere i servizi esistenti;
- erogazione tempestiva (=continuità assistenziale) delle cure e di sostegni economici;
- attenzione al rispetto della dignità della persona anziana (più importante delle capacità tecniche degli addetti del settore!).

4. Quando domanda e offerta di cure (non) si incontrano: l'assistenza privata a pagamento

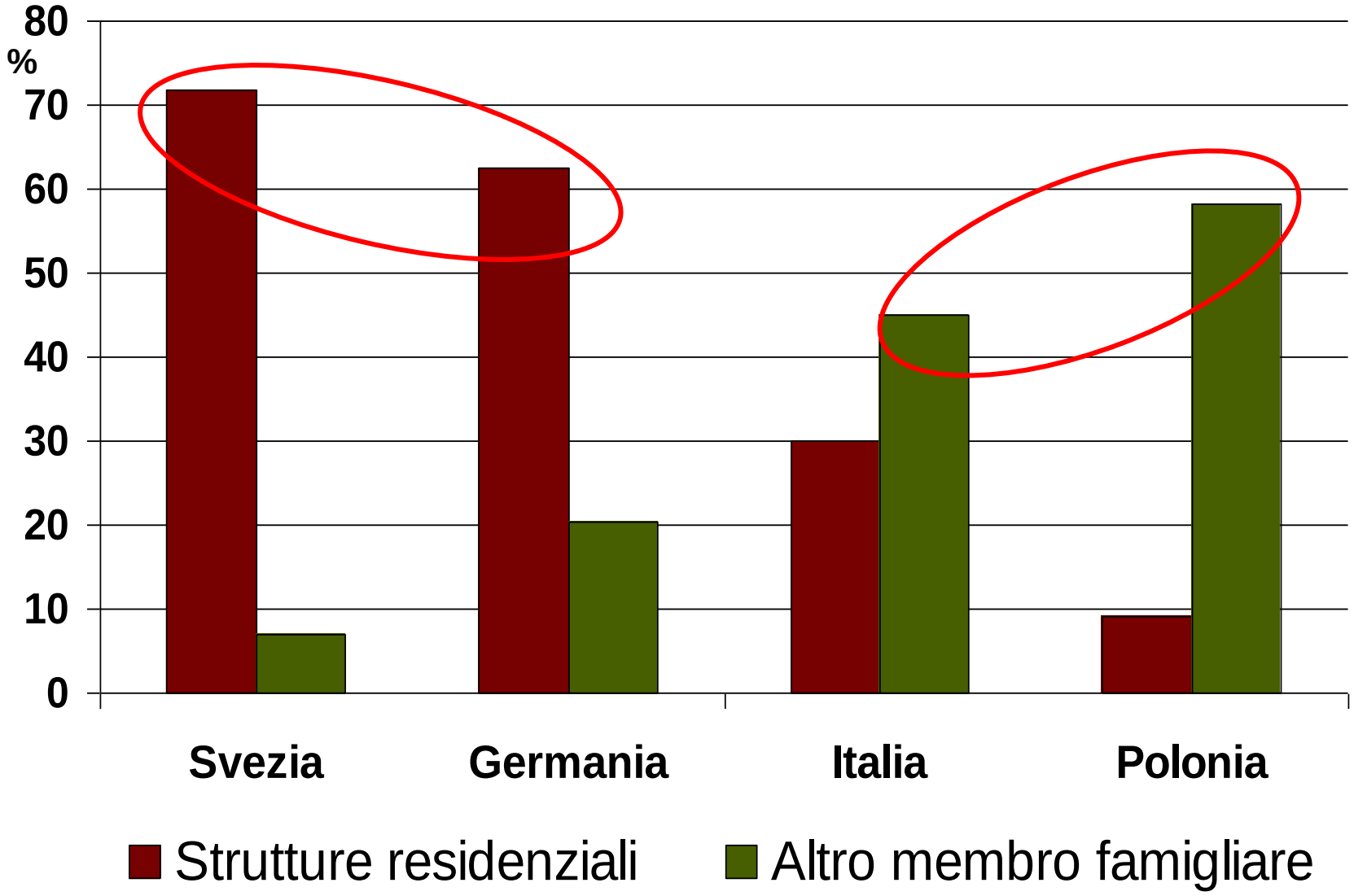
In quali aree gli anziani necessitano di maggior aiuto? (in %)



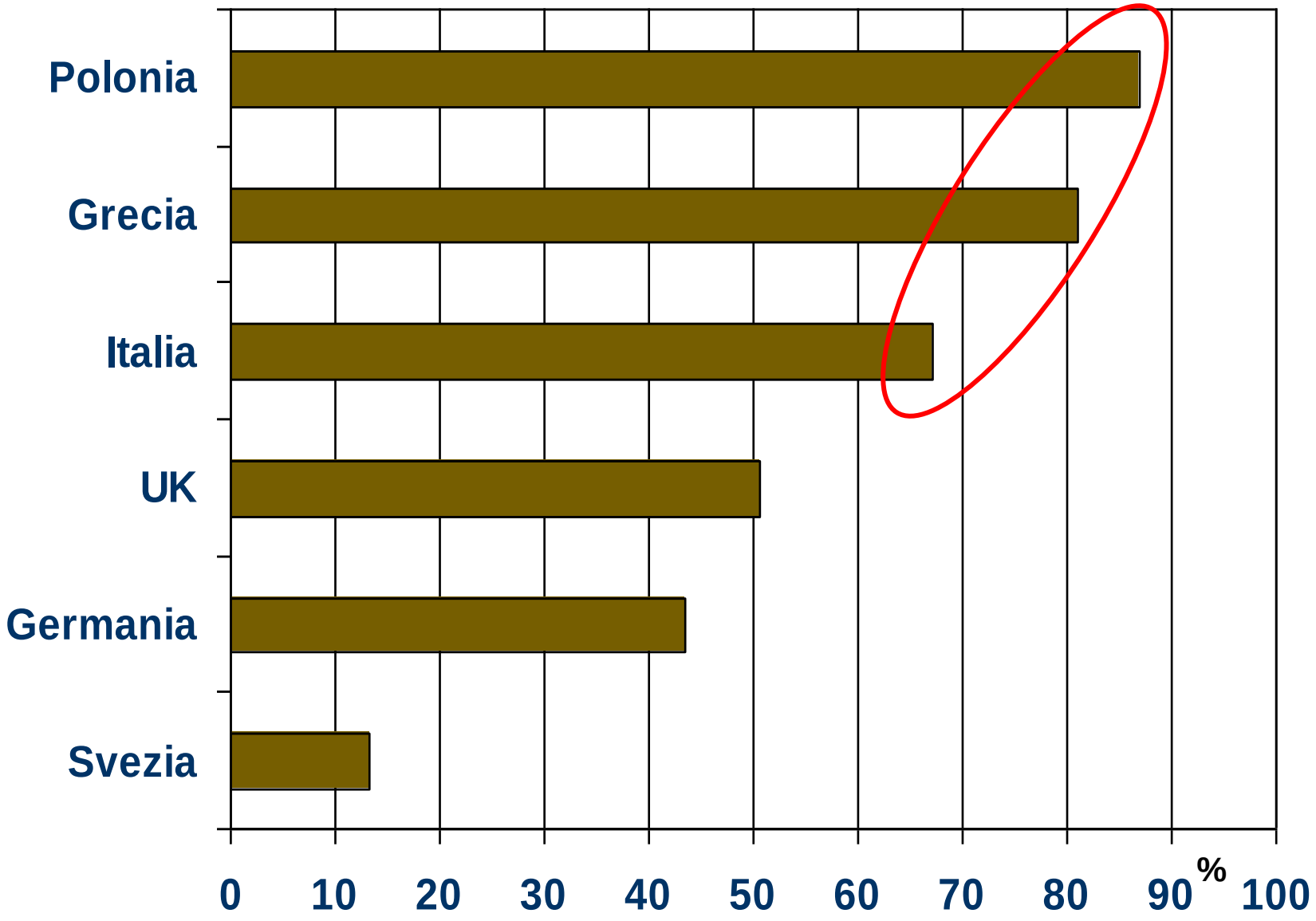
In quali aree gli anziani necessitano di più aiuto? (in %)



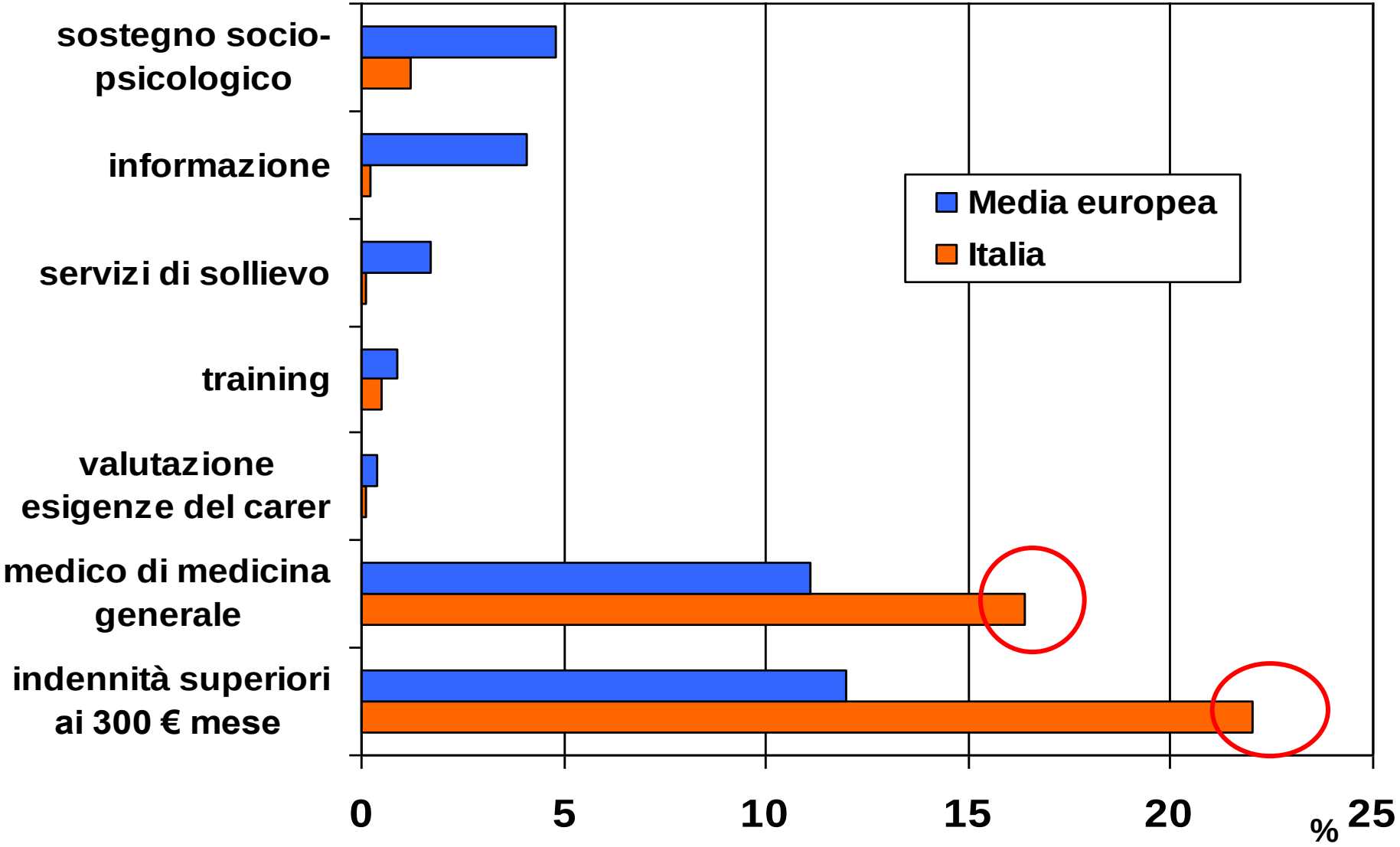
Chi assiste l'anziano quando il carer famigliare principale smette di assisterlo? (%)



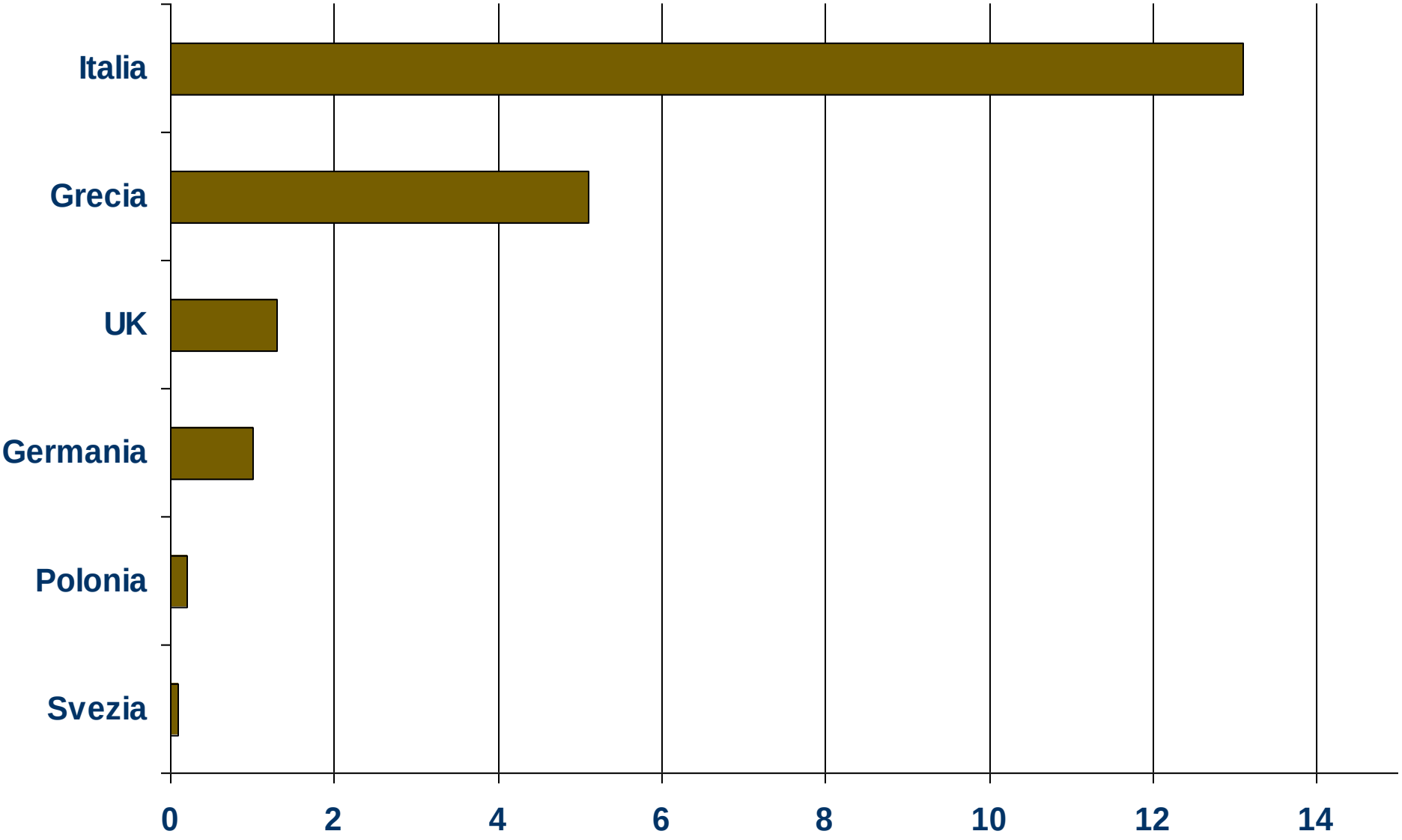
Diniego dell'assistenza residenziale come possibile opzione futura (in%)



Interventi di supporto fruiti dai familiari in Europa e in Italia



Nuclei che impiegano privatamente assistenti famigliari a domicilio (in %)



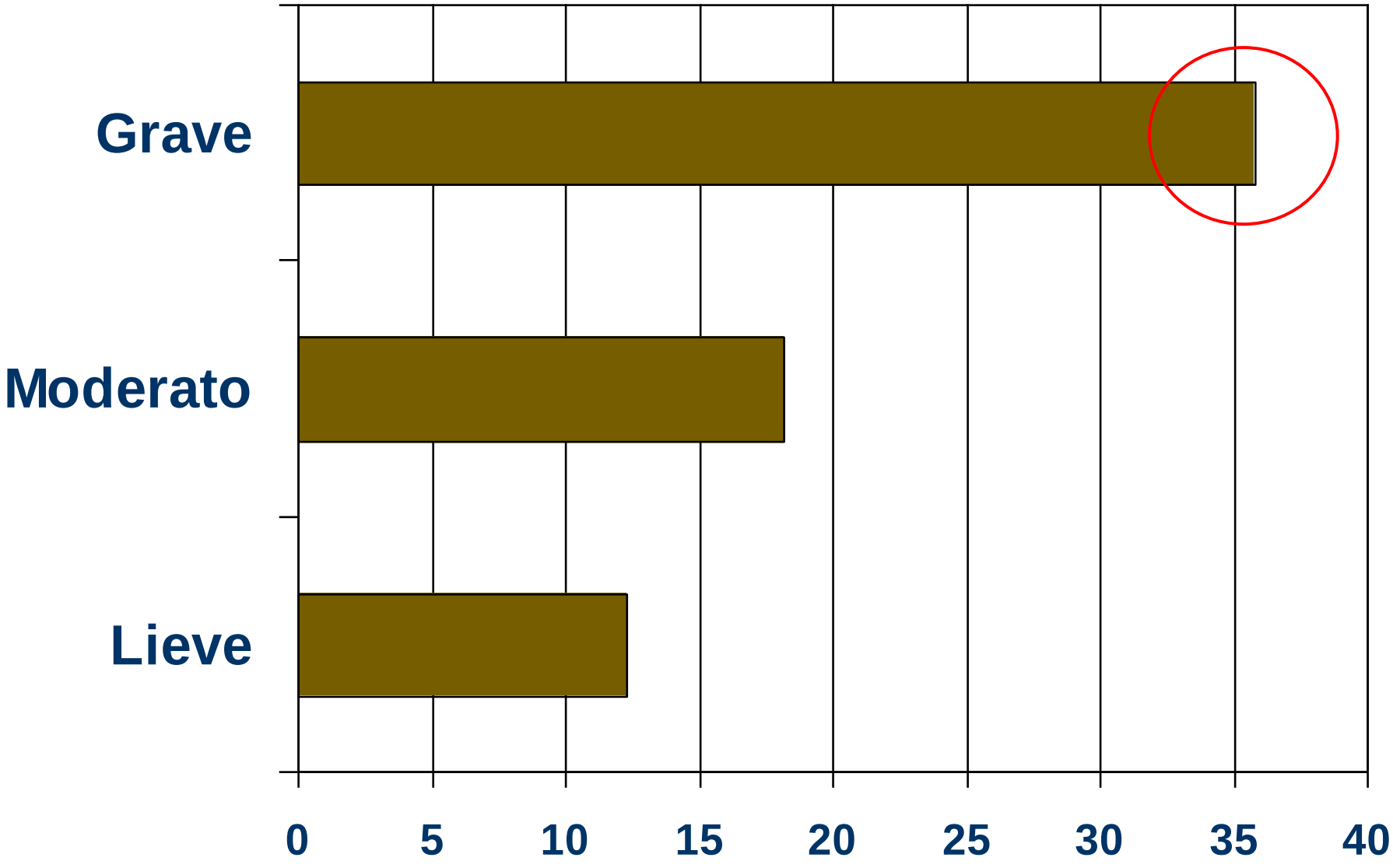
Lavoratori domestici in Italia per nazionalità

	Totale	di cui stranieri	%
1991	181.096	35.740	16,5
1995	192.942	67.697	35,1
2000	256.803	136.619	53,2
2001	268.730	139.505	51,9
2002	541.098	409.307	75,6
2003	542.651	411.425	75,8
2004	502.547	371.830	74,0
2005	471.085	342.065	72,6
2010	840.000*	764.000*	90,0*

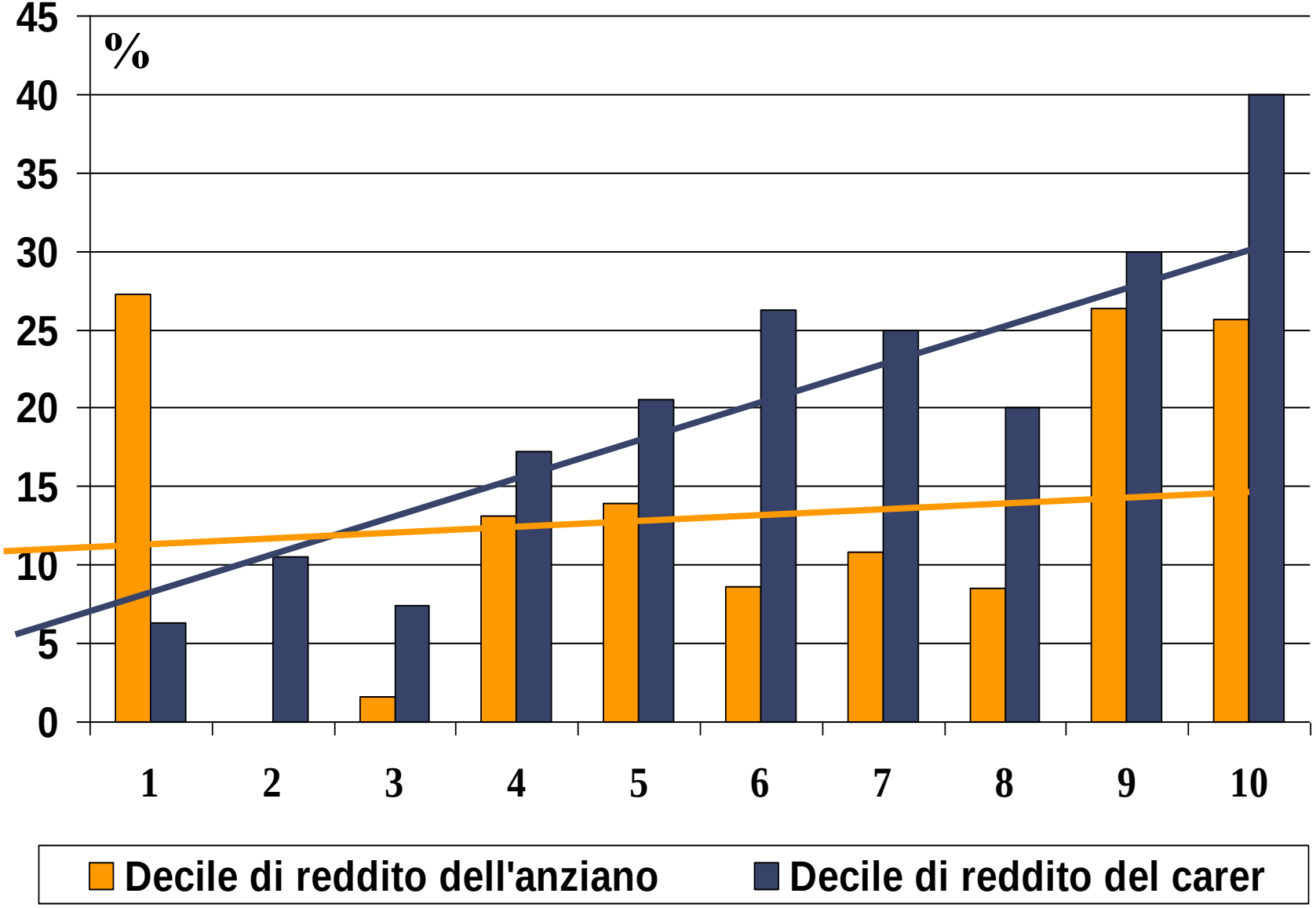
*: stime

Fonti: fino 2005: INPS (diversi anni); 2010: Pasquinelli e Rusmini 2010

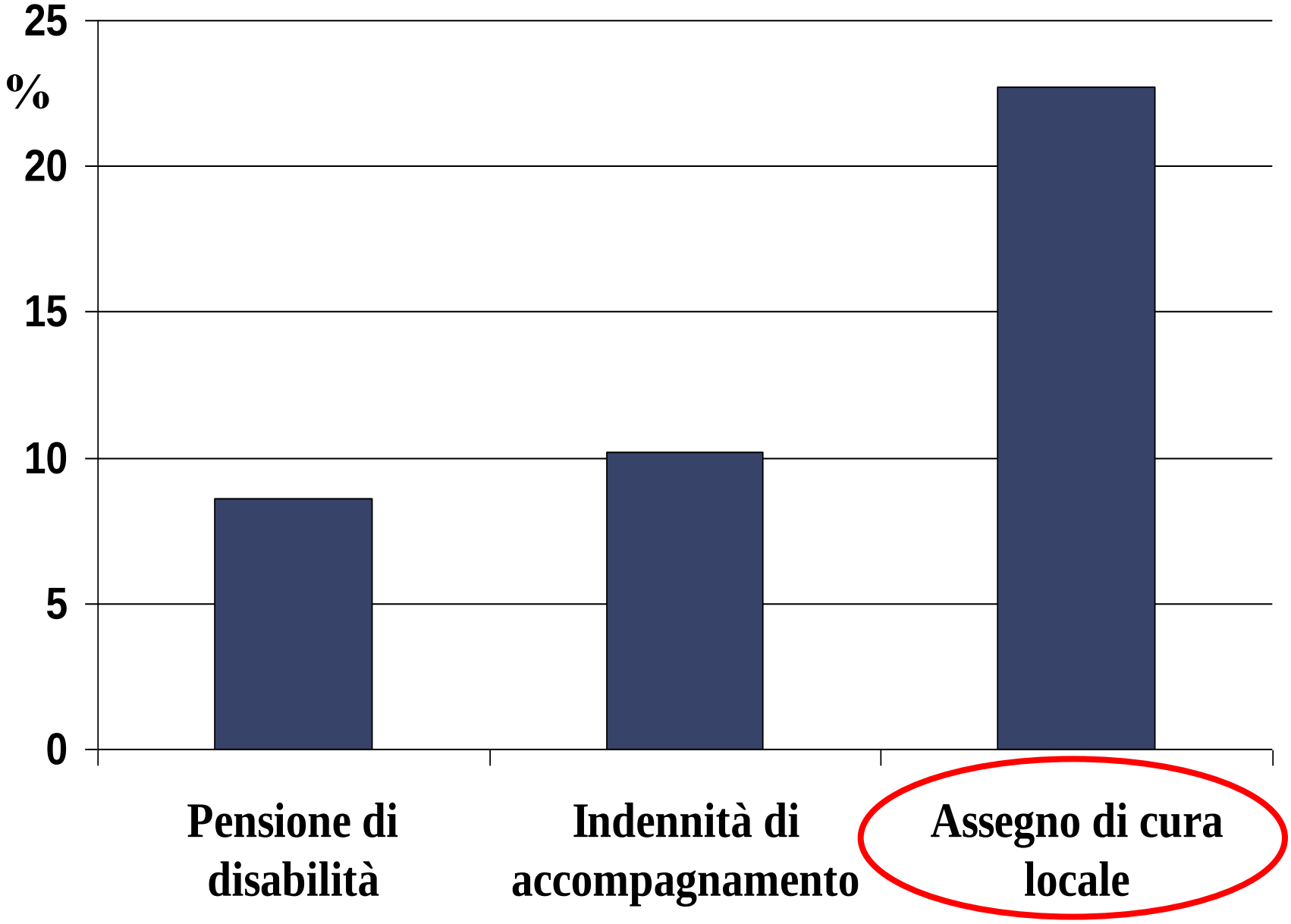
Nuclei con assistenti famigliari a pagamento, per grado di dipendenza dell'anziano (in%)



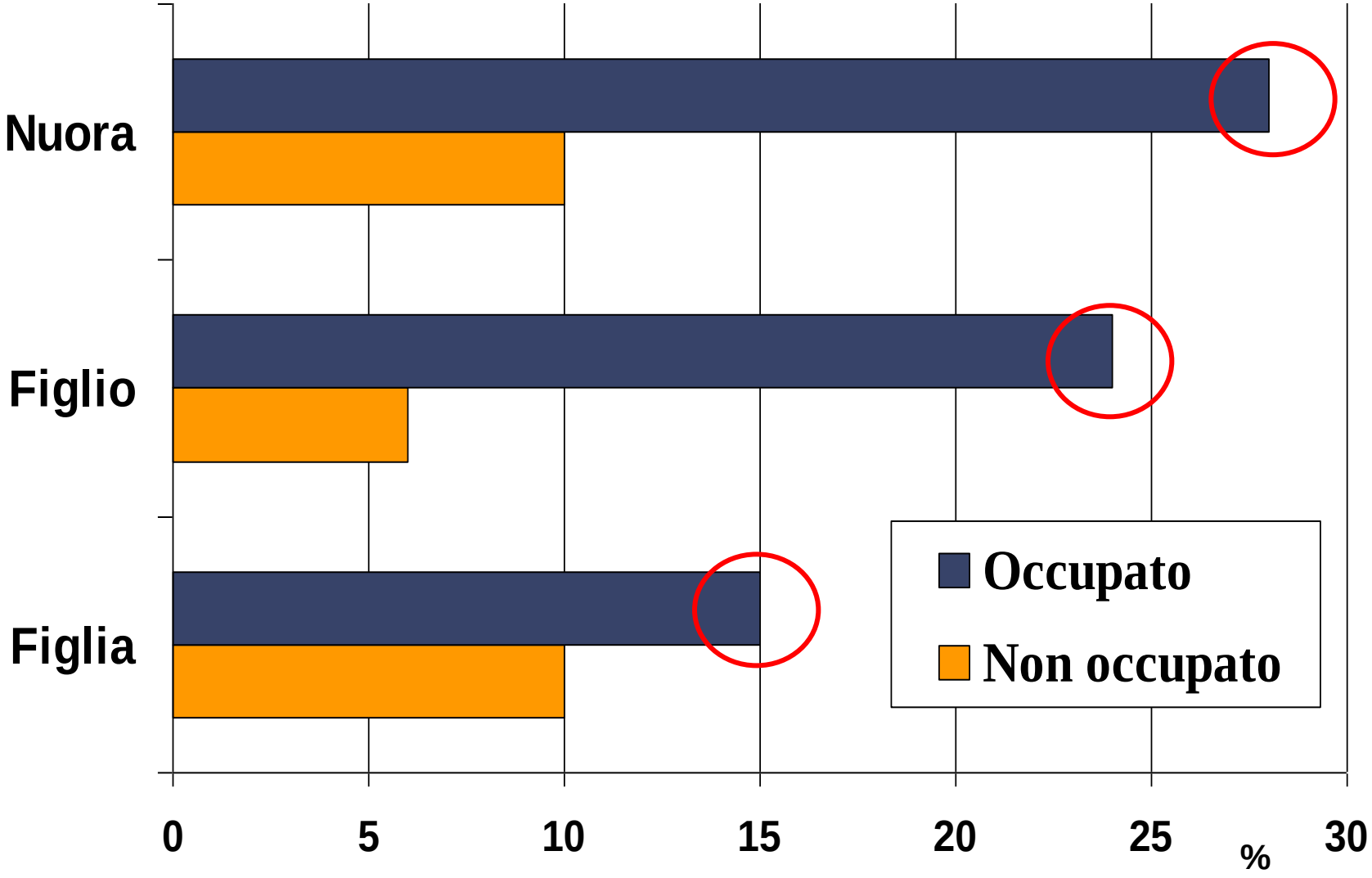
Nuclei con assistenti familiari a pagamento, per livello di reddito dell'anziano e del carer familiare



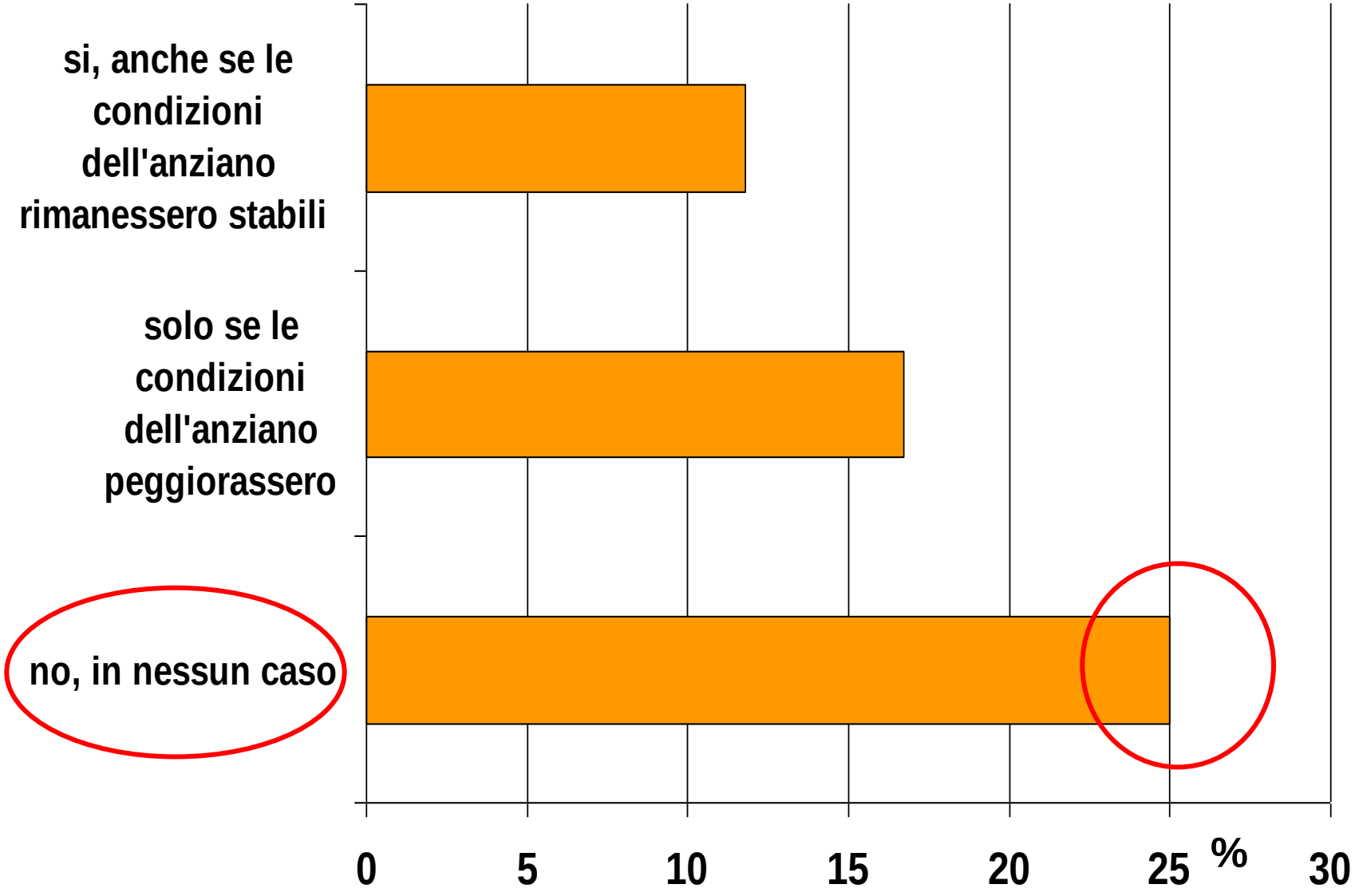
Nuclei con assistenti familiari, per tipo di trasferimenti monetari ricevuti



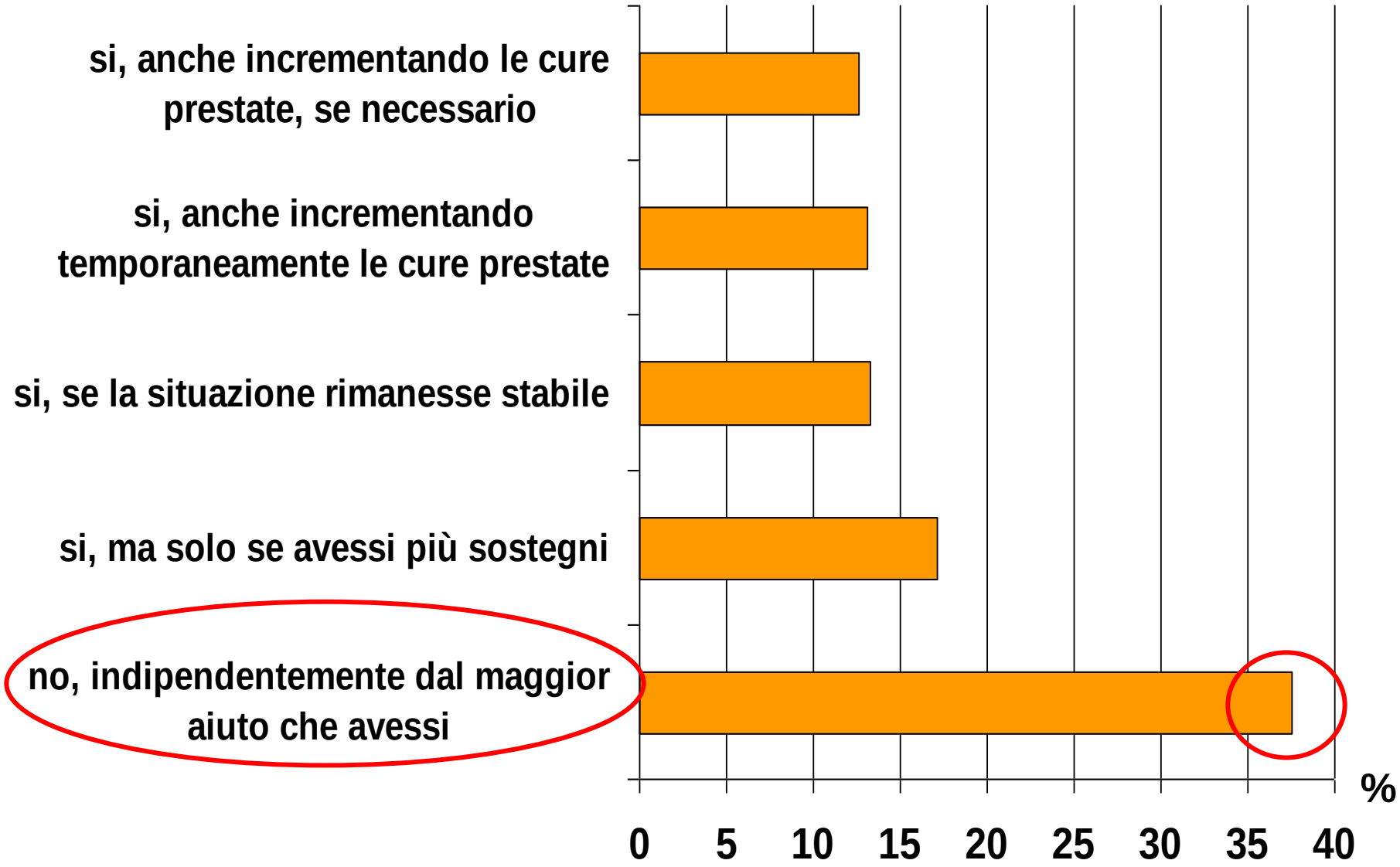
Nuclei con assistente familiare, per rapporto di parentela e stato professionale del famigliare caregiver



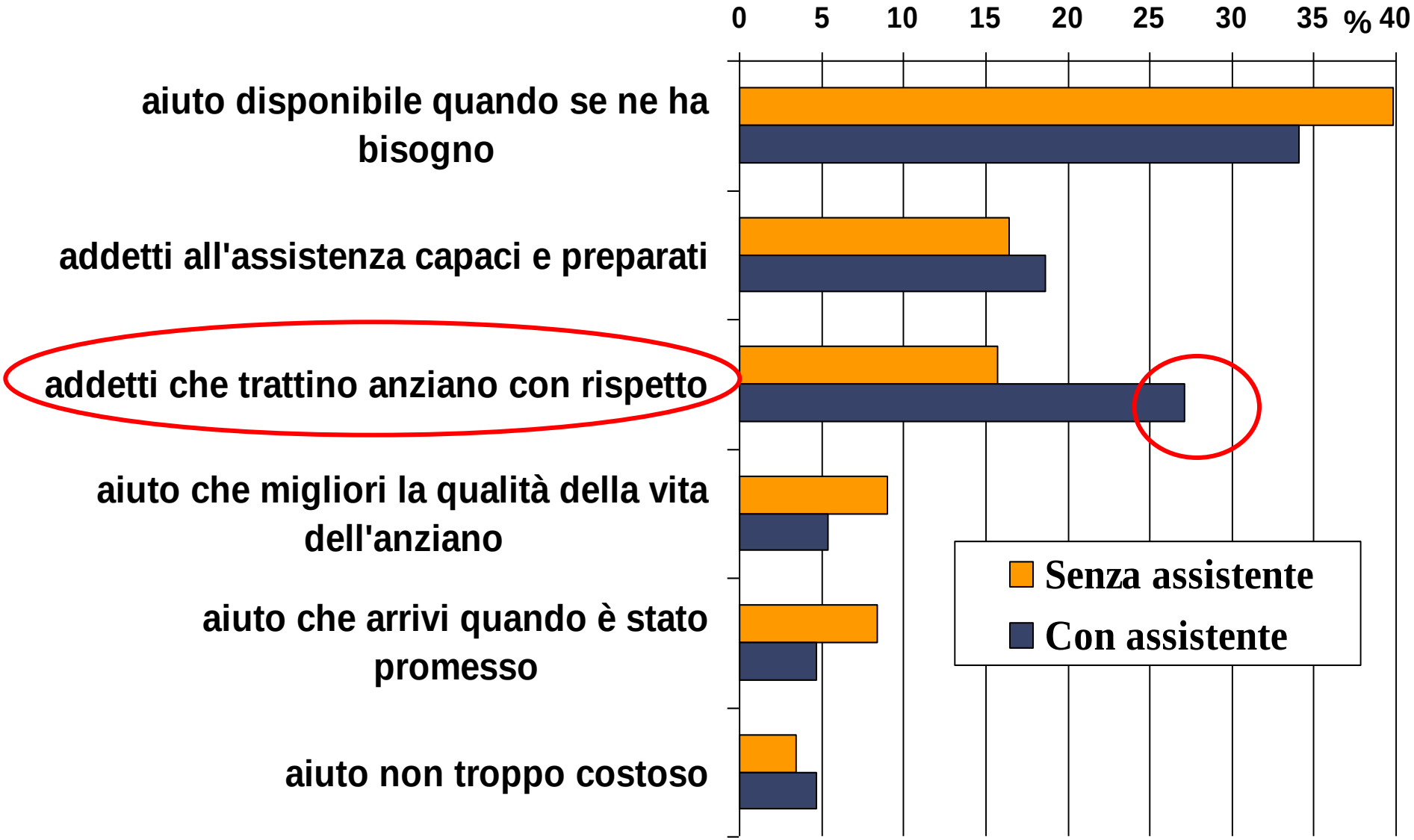
Prenderebbe in considerazione il ricovero dell‘anziano in istituto? (% di nuclei con assistente familiare)



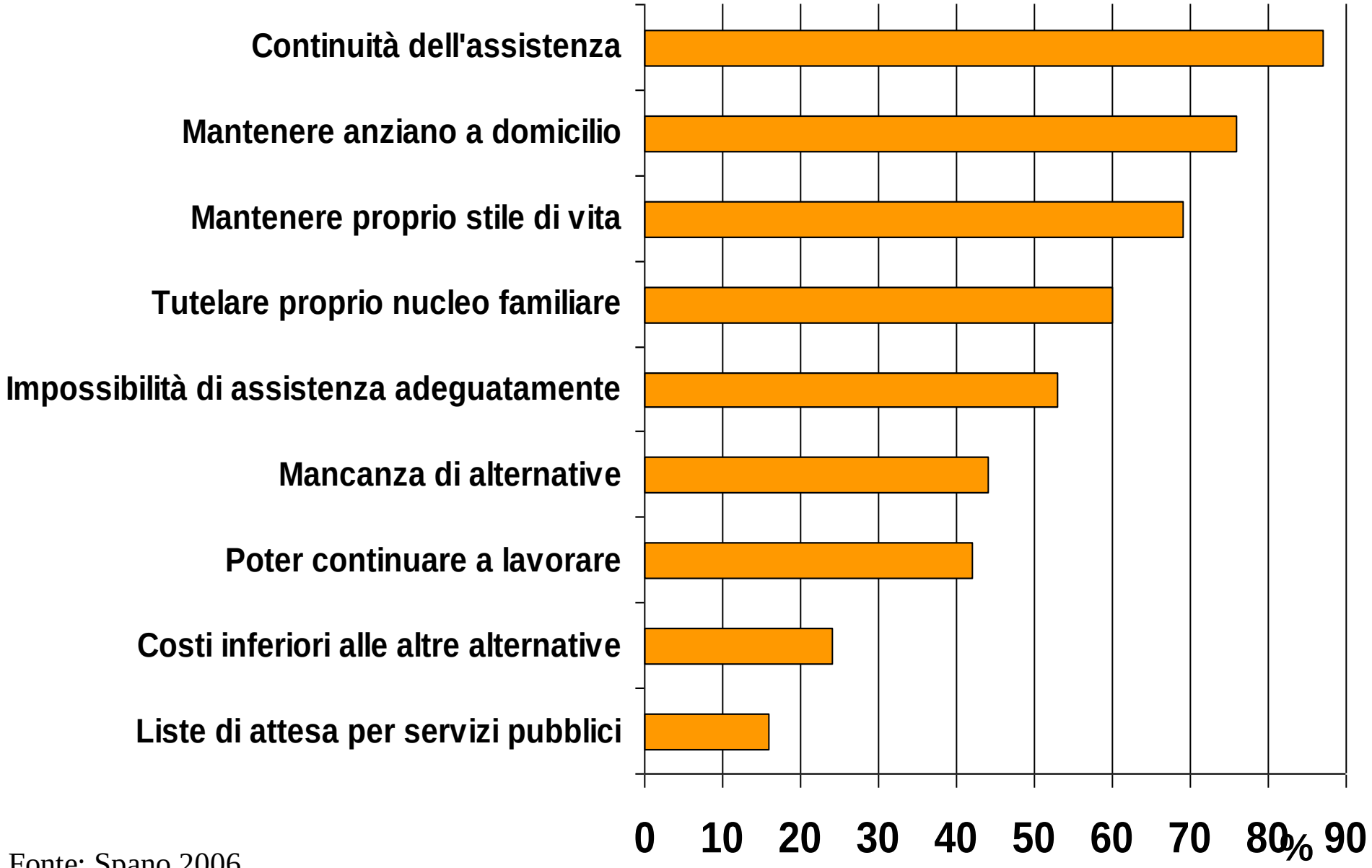
Nuclei con assistente familiare per tipo di risposta alla domanda: „E‘ disposto a continuare ad assistere l‘anziano in futuro?“



Nuclei con assistente familiare, per caratteristiche dei servizi ritenute più rilevanti

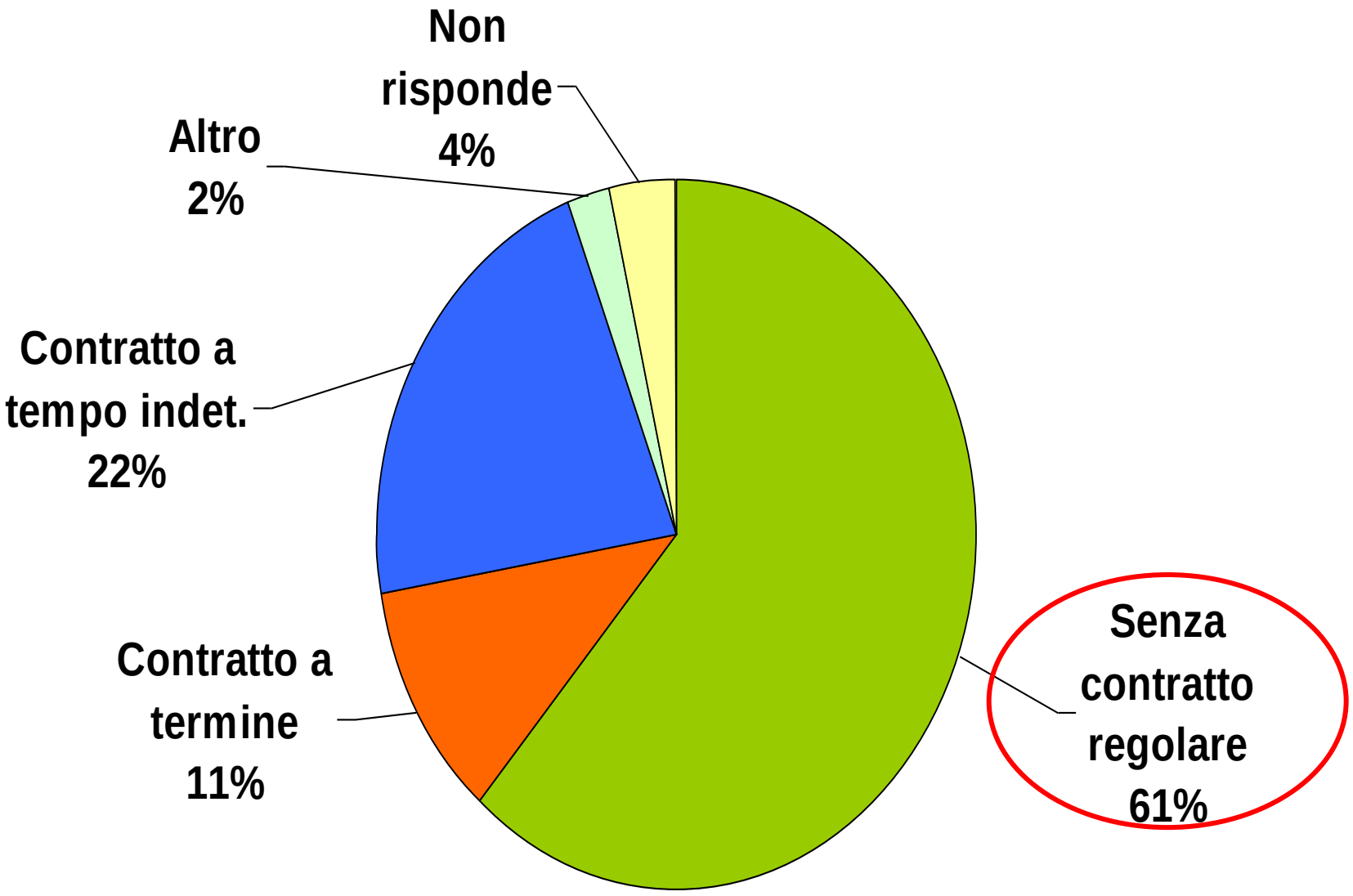


Motivazioni dei nuclei che impiegano assistenti familiari

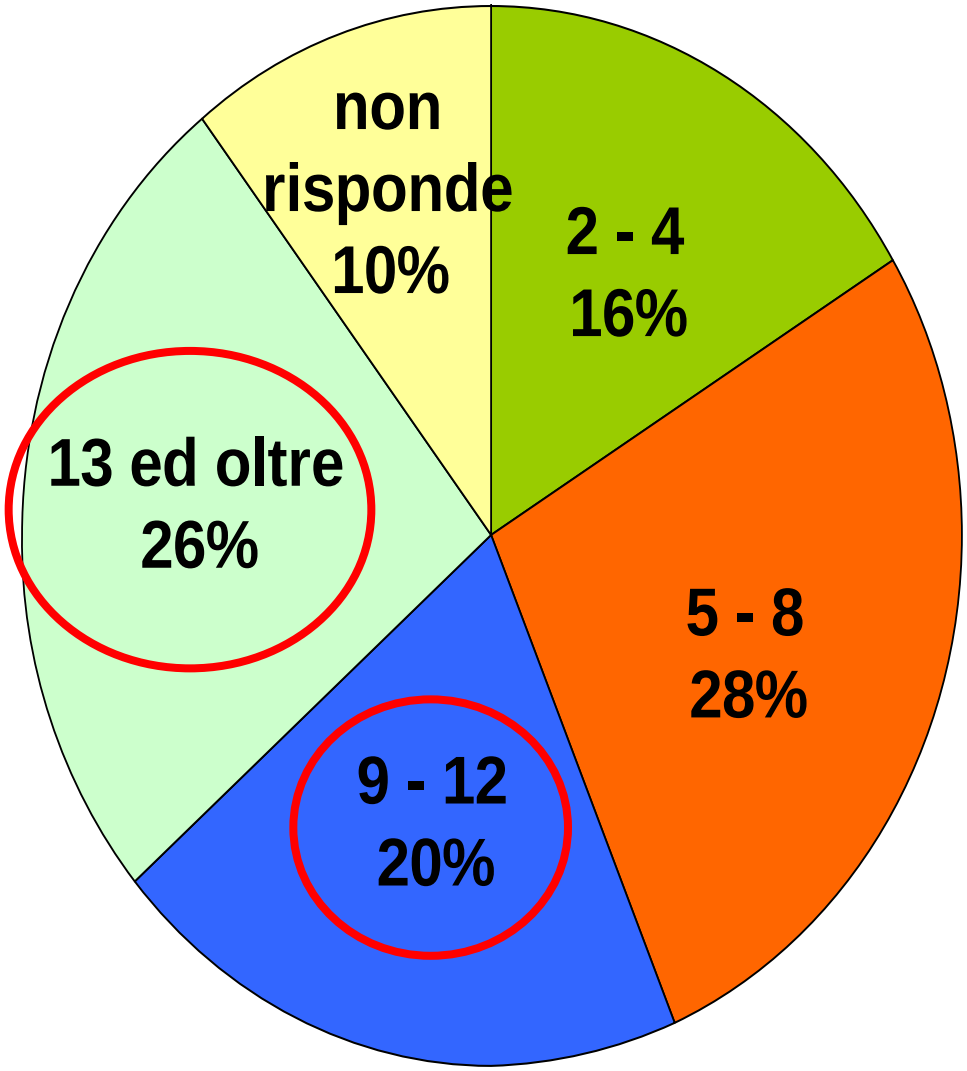


Fonte: Spano 2006

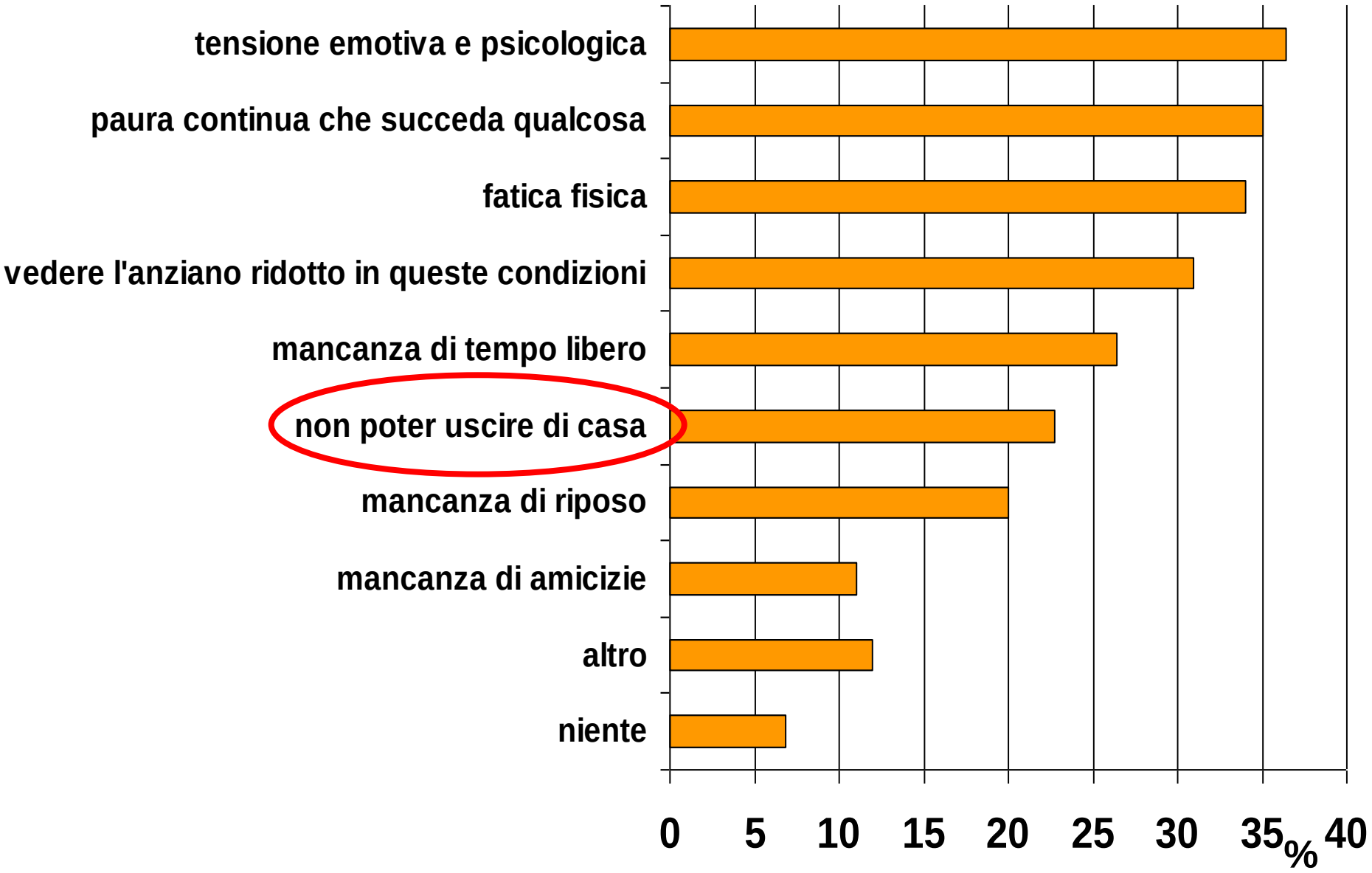
Assistenti familiari per tipo di contratto d'assunzione



Numero medio di ore lavorate al giorno



L‘aspetto più pesante del fornire assistenza



Rischi di “brain and care drain”

- I “**bambini italiani” di Ucraina e Moldavia**: economicamente avvantaggiati ,a socialmente deprivati e senza sostegno pedagogico ed emotivo
- La “**sindrome Italiana**” delle donne ucraine che tornano in patria, affette da paranoia ed altre malattie mentali
- Quanti **costi educativi e formativi** sono stati risparmiati dall’Italia e sostenuti invece dai Paesi di origine delle assistenti familiari?
- I Paesi di origine rischiano di diventare a loro volta **destinazione di flussi migratori** da regioni ancora più povere per soddisfare le esigenze assistenziali lasciate scoperte dai propri cittadini all’estero

Quinto messaggio:

Opportunità derivanti dal lavoro degli assistenti familiari:

- **assistenza personalizzata:** rispetto agli anziani e loro famiglie
- **rinvio o annullamento del rischio di istituzionalizzazione**
- **convenienza economica:** per famiglie, assistenti ed ente pubblico
- **rifocalizzazione dei servizi domiciliari formali:** sui casi più gravi.

Quinto messaggio:

Opportunità derivanti dal lavoro degli assistenti familiari:

- **assistenza personalizzata:** rispetto agli anziani e loro famiglie
- **rinvio o annullamento del rischio di istituzionalizzazione**
- **convenienza economica:** per famiglie, assistenti ed ente pubblico
- **rifocalizzazione dei servizi domiciliari formali:** sui casi più gravi.

Sfide per la politica sociale e sanitaria:

- **qualità dell'assistenza:** qualificazione degli assistenti familiari?
- **mercato del lavoro:** meno lavoro irregolare con accreditamento?
- **sfruttamento ed abusi:** dimensioni etnica, di genere e di burn-out?
- **"care drain" nei paesi di origine:** chi fornisce assistenza "là"?

Grazie!

Macro- indicatori x l'assistenza all'anziano

Bisogni legati alla salute:
1. % popolazione over 80

Bisogni sociali ed economici:
2. % popolazione over 65 a rischio di povertà
(livello di reddito)

domanda di assistenza

↓

incontro?

↑

offerta di assistenza

Formale

Pubblica
6. Spesa x assist. anziani (% PIL pro-capite)

Privata
7. % spesa sanitaria privata

8. % over 65 con ass. domiciliare
9. % over 65 in istituto

Informale
(famiglia, volontari, amici etc.)

3. tasso occupazione femminile 55-64
4. % nuclei estesi (3+ adulti)
5. % ass. informali di persone anziane